



## FOCUS

Unioncamere Piemonte:  
nati-mortalità delle  
imprese piemontesi  
pag. 15



## EVENTI

A Sanremo torna "Stile  
Artigiano è di Moda"  
pag. 22



## CATEGORIE

Elezione Presidente  
Giovani Imprenditori:  
Francesca Nota  
pag. 34

Anno XLII - n.5 Settembre - Ottobre 2024

  
**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



  
*Confartigianato*  
Imprese

i@



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#Costruttori di Futuro  
#NoiConfartigianato

## EDITORIALE

"Clic day" per patente a crediti  
pag. 5

Unioncamere Piemonte: esportazioni  
piemontesi nei primi sei mesi del 2024  
pag. 16

Confartigianato Torino: la sofferenza del  
fashion  
pag. 28

## ZOOM

Codice crisi di impresa: servono  
correttivi  
pag. 8

Allarme caro Energia  
pag. 10

In Piemonte le imprese che hanno  
effettuato il passaggio generazionale  
sono state l'11,1%  
pag. 11

## FOCUS

Unioncamere Piemonte: nati-mortalità  
delle imprese piemontesi  
pag. 15

## EVENTI

L'allarme degli artigiani a Novara "In 11  
anni perso un lavoratore su 4"  
pag. 20

A Sanremo torna "Stile Artigiano è di  
Moda"  
pag. 22

Confartigianato Cuneo: prosegue la  
kermesse "Esperienze Artigiane sul  
Palco"  
pag. 25

Congresso 2024 Confartigianato Asti:  
riconfermato alla presidenza Roberto  
Dellavalle  
pag. 27

## CATEGORIE

L'allerta di Confartigianato Imprese  
Piemonte: d'estate aumenta  
l'abusivismo nel settore Benessere  
pag. 35

Edilizia: pubblicato il decreto sulla  
patente a crediti  
pag. 36

Allarme carenza autisti  
pag. 37

A Biella in 280 da tutto il Piemonte per  
la "festa regionale ANAP"  
pag. 38

Convegno Confartigianato Cuneo  
pag. 39

ANNO XLII- N.5 SETTEMBRE-OTTOBRE 2024

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (AL) - Francesca Poli (AT) - Massimo Foscale (BI) -  
Daniela Bianco (CN) - Renzo Fiammetti / Luigi Crosta -(NO-VCO-VC) -  
Michela Frittola (TO)

Segreteria di redazione

Laura Corsini/Michela Frittola (Federazione)

Editore - Impaginazione Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino tel. 011/8127500 - fax 011/8125775

www.confartigianato.piemonte.it - info@confartigianato.piemonte.it

Gestione pubblicità Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino tel. 011/8127500 - fax 011/8125775

Grafica e realizzazione editoriale Confartigianato Imprese Piemonte

Michela Frittola - Laura Corsini - Barbara Autera

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Fotografie - Archivio Confartigianato Imprese

Questo numero è stato chiuso il 31/10/2024

FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

# PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO



**QUALITÀ, EFFICIENZA, SVILUPPO.**

ENTRA IN FONDARTIGIANATO: SCOPRI I PERCORSI FORMATIVI PER ADEGUARE  
LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI TUOI DIPENDENTI ALLE SFIDE DEL MERCATO  
E SUPPORTARE LA TUA AZIENDA IN UNO SCENARIO NUOVO E COMPLESSO.

VAI SU [FONDARTIGIANATO.IT](http://FONDARTIGIANATO.IT).

 **FONDARTIGIANATO**

di Carlo Napoli

Segretario Confartigianato Imprese Piemonte

## “Clic day” per patente a crediti

*È scattato il giorno X. Tutti pronti dal 1° ottobre per accedere al portale dell'Ispettorato del Lavoro per ottenere la patente a crediti, utile per poter operare in cantiere.*

*È l'ennesimo adempimento imposto dal nostro legislatore, come se le nostre imprese non ne avessero già abbastanza?*

*Noi diciamo di sì perché, se è vero come è vero che non vengono introdotti ulteriori requisiti per lo svolgimento dell'attività lavorativa in cantiere, ma una autocertificazione del loro possesso, è altrettanto vero che non è con tale sistema che si persegue la supposta qualificazione delle imprese. In altri termini: non è con un pezzo di carta aggiuntivo che le imprese diventano maggiormente consapevoli e responsabili nel loro operato in cantiere. Anzi, così facendo da un lato si continua a chiedere di assolvere a procedure burocratiche che non fanno altro che appesantire un sistema già di suo complesso, dall'altro si introduce la falsa ed erronea convinzione che il possesso di questo ulteriore “pezzo di carta” (virtuale) renda invulnerabile l'impresa dai rischi esistenti in cantiere. A tutto ciò si aggiunga che non si può chiedere agli imprenditori e lavoratori autonomi di tenere a mente che esiste un documento senza il quale non potranno lavorare e che andrà continuamente aggiornato.*

*Poi, mettiamo in discussione l'operato del Governo anche sulle modalità con cui si è arrivati a questo ennesimo clic day. Per tre mesi siamo rimasti in stand by in attesa dell'emanazione del Decreto e dopo la sua pubblicazione, nel giro di pochi giorni, prima si chiede un'autocertificazione e poi una registrazione ad un portale che non permette ancora di poter registrare tutti i crediti spettanti.*

*Dovevano accogliere la nostra richiesta di proroga, anziché creare un caos preventivato!*

*La novità principale di questa nuova “patente” è che al momento del suo rilascio vengono assegnati 30 crediti, ma ogni impresa può ottenere un punteggio complessivo aggiuntivo non superiore a 100 crediti, riconosciuti in varie categorie tra cui: la storicità dell'azienda, il possesso di specifiche certificazioni di qualità in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e il possesso della qualifica di Mastro Formatore Artigiano.*

*Con meno di 15 crediti non si può operare nei cantieri temporanei o mobili. Capiamo la ratio del legislatore che in questo modo vuole accertare la regolarità delle aziende, e ridurre le situazioni di “nero” ma a nostro avviso bastava intensificare i controlli e destinare i fondi per la gestione del portale all'assunzione di nuovi ispettori. Si è scelto, invece, come sempre, di scaricare sulle imprese ulteriori balzelli, senza considerare che già la normativa sulla sicurezza a cui fin qui ci siamo attenuti era ed è severa e molto accurata.*



# LA PERSONA AL CENTRO

Le vostre esigenze, la nostra missione



**Scarica l'App  
Confartigianato Persone**



#NoiConfartigianato



[www.confartigianato.it](http://www.confartigianato.it)

## GIORGIO FELICI "OPERAI IN POLONIA? ECCO COSA SUCCEDERÀ QUANDO LA FINANZA SOPPIANTA L'INDUSTRIA"

«Forse non sarà un ricatto ma una proposta su base volontaria, ma l'offerta ai carrellisti di Mirafiori di recarsi a lavorare per un periodo in Polonia, mentre al contempo si chiede agli operai del Sud la disponibilità a venire a Torino, è emblematica di cosa accade quando la finanza soppianta l'industria: si rinuncia alla dignità del lavoro, allo sviluppo del territorio e alle prospettive di crescita di una comunità»: così Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte commenta le ultime vicende relative al Gruppo Stellantis e allo stabilimento di Mirafiori. «Il mix di ingordigia e di incapacità ha trasformato la più importante fabbrica di automobili italiana in una fumosa bisca di affaristi, dove nessuno è in grado di

offrire a Mirafiori e ai suoi lavoratori un orizzonte certo, nuove assunzioni e nuovi modelli. Così prosegue la lenta e inesorabile agonia, preludio della scomparsa di Mirafiori e con essa dell'indotto artigiano. Se fossimo in un Paese serio, dopo la collettivizzazione delle perdite e la privatizzazione degli utili attuata come sistema, la "Fiat" sarebbe già stata espropriata da un pezzo dallo Stato ex art. 43 della Costituzione. Ai tempi di Marchionne quanto meno i vertici Fiat giocavano a carte con i rappresentanti della politica. Se oggi Meloni, Cirio e Lo Russo volessero ricordare ai vertici Stellantis che cosa è la responsabilità sociale dell'impresa, ex art. 41 della Costituzione, temo che non riuscirebbero neppure a farsi rispondere al telefono».

## GIORGIO FELICI: "LA FIAT 500 NON LA VUOLE NESSUNO MA LA MASERATI È OFFERTA IN SCONTO: UNA NUOVA PRESA IN GIRO PER GLI OPERAI"



Giorgio Felici

«Mentre a Mirafiori le carrozzerie si fermano per mancanza di ordini, Stellantis offre agli operai (anche quelli in cassa integrazione) sconti sulle Maserati. Nel disastro generale del comparto auto segnato da prezzi folli e dalla folkloristica conversione all'elettrico,

dove non ci sono più industriali ma solo speculatori, questa trovata di Stellantis sembra un vero sfottò per i lavoratori. Una ulteriore dimostrazione dei va-

lori che contraddistinguono la governance di Stellantis, nonché un ulteriore segnale della distanza della classe politica. Non una sola delle nostre istituzioni, sempre solerti a promuovere i meccanismi comunitari, si è presa il disturbo di provare a difendere non dico il benessere e i diritti dei nostri lavoratori ma almeno la dignità. A furia di devolvere le prerogative nazionali a ircocervi frutto del sodalizio tra finanza globale e pessima politica si finisce per perdere anche il minimo orgoglio per le proprie tradizioni manifatturiere. E per trasformare una città come Torino da "culla dell'automobile" ad una ghost town dove le auto di successo non si è neppure più capaci a farle».

# Codice crisi di impresa: servono correttivi



Il Decreto correttivo del codice della crisi d'impresa si muove nella giusta direzione ma occorrono ulteriori

interventi per migliorare l'efficacia dello strumento. È quanto emerso nel corso dell'audizione presso la Commissione giustizia della Camera a cui ha partecipato Confartigianato.

Confartigianato Imprese Piemonte rileva che da una parte lo schema di decreto correttivo rende più efficace la procedura stragiudiziale della composizione negoziata della crisi, ma occorrono ulteriori modifiche per rendere le procedure più adeguate rispetto alla dimensione d'impresa e per ridurre i costi delle misure

transattive.

In particolare Confartigianato Imprese Piemonte ritiene che l'adozione degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili non sia applicata alle imprese individuali che non hanno l'obbligo di redazione del bilancio, ed alle imprese in regime forfettario.

Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte afferma: "Per quanto riguarda gli oneri per l'adozione degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili è necessario prevedere un'agevolazione fiscale sotto forma di credito d'imposta, di ammontare inversamente proporzionale alla dimensione d'impresa: per le imprese di più piccole dimensioni il costo dell'attestazione/relazione, potrebbe diventare un onere addirittura superiore alla riduzione del debito fiscale/contributivo ottenuto grazie dalla transazione".

## COGEFA. Giorgio Felici:

"Lo Stato si riappropri degli assetti strategici: basta con gli interessi privati"

L'interdittiva antimafia che ha colpito la Cogefa, l'inchiesta sulle possibili infiltrazioni mafiose e la richiesta di commissariamento da parte della Regione Piemonte per evitare di bloccare importanti opere infrastrutturali, dovrebbero essere l'occasione per aprire una discussione che vada al di là delle specifiche vicende giudiziarie relative alle contiguità tra pezzi del mondo imprenditoriale e le mafie. Bisognerebbe, infatti, cominciare a mettere in discussione gli esiti dei processi di privatizzazione di alcuni settori strategici del nostro Paese, dalle infrastrutture all'energia al credito. Settori che non possono più essere lasciati in mano ai privati, perché il "privato" ha dimostrato di non essere né garanzia

di efficienza per i cittadini, né un ombrello contro i soprusi, né antidoto alle ruberie e agli interessi malavitosi. Dopo decenni di "ritirata" dello Stato dagli assetti strategici, è giunta l'ora che lo Stato si riappropri di un ruolo da protagonista. Viviamo in un Paese in cui lo Stato pare impossibilitato a costruire e gestire un'autostrada o a costruire e gestire un ospedale senza doversi mettere in braccio ai privati. Il "sovranoismo", per ora, sembra essere solo uno slogan elettorale: il grave isolamento che sta strangolando il Piemonte, causa la tempesta perfetta che ha colpito i valichi (Tenda, Frejus, Monte Bianco), potrebbe essere il banco di prova per tornare ad essere uno Stato "sovrano".

## Tassi BCE. Giorgio Felici:

“Bene la riduzione dei tassi, ma non incentiverà gli investimenti dove pesa ancora il costo del credito”

“Era una decisione attesa quella sui tassi del Consiglio direttivo della BCE. La riduzione del costo del denaro diventa essenziale, in un contesto in cui si registra il rallentamento dell’inflazione dell’Eurozona, che ad agosto era sceso al 2,2% (era 2,6% a luglio). Diversamente avremmo compromesso i processi di crescita, anche se temo che il segnale sia ancora troppo timido e non credo contribuirà a modificare gli scenari economici europei”.

**Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte**, resta cauto sulle prospettive per le imprese, anche perché dalle analisi del Centro Studi della Federazione, in Italia e in Piemonte si delinea un quadro congiunturale ancora debole.

“Le imprese sono state molto penalizzate dal caro-tassi durante la stretta monetaria - sottolinea Felici -, prova ne sia il fatto che l’accesso al credito è notevolmente diminuito. Il clima di incertezza, tra caro energia e prezzi, la situazione geopolitica, ora anche l’export che risente della stagnazione in Germania non incentiva gli imprenditori a programmare nuovi investimenti. E temo che anche questa diminuzione dei tassi, nonostante le famiglie potranno averne benefici soprattutto sui mutui variabili, non farà ripartire i consumi”.

Tra il 2020 e maggio 2024 in Italia l’accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese è calato dell’1,9% (con un picco nelle costruzioni del 13,7%).

“Dobbiamo inoltre soffermarci sul **costo del credito che a luglio 2024** è stato del 5,34% (era 5,33% a giugno), superiore di 28 punti base al tasso medio di 5,06% (era 5,07% a giugno) rilevato nell’Eurozona e risultando superiore al costo registrato nei maggiori paesi europei, anche a causa delle maglie sempre più strette delle Banche, che hanno un merito creditizio sempre più stringente e oggi non assistono più le imprese che necessitano di liquidità per fare fronte ai

propri impegni e proseguire verso la crescita che potrebbe dare fiducia e, di conseguenza, far riprendere anche gli investimenti”.

Nei **due anni di stretta monetaria** le Pmi italiane hanno visto salire gli oneri finanziari sui prestiti di 371 punti base, 48 punti in più dell’incremento di 323 punti registrato in Eurozona.

Le tensioni sul costo del credito hanno dunque contribuito a ridurre la domanda di **prestiti** delle imprese, i quali in Italia a luglio sono in flessione del 4,1% su base annua, mentre nell’Eurozona si rileva un aumento dello 0,6%.

In parallelo, gli **investimenti** delle piccole e medie imprese nel primo trimestre del 2024 calano del 2,7% su base annua, mentre nel secondo trimestre del 2024 gli investimenti in impianti e macchinari, privati e pubblici, scendono del 2,8%.

“La frenata degli investimenti - conclude Felici - è evidente che possa compromettere la twin transition, digitale e green, che invece dovrebbe avere un’accelerazione rispetto alle tempistiche imposte dall’Unione Europea”.



# Allarme caro Energia. In Piemonte tra il 2022 e il 2023

L'extracosto per le PMI è cresciuto di 990 milioni di euro

**Il caro-energia pesa come un macigno sulla competitività delle imprese italiane e piemontesi.**

Lo scorso anno le nostre Pmi hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue e, nel biennio 2022-2023, questo gap di prezzo si è tradotto in 11,8 miliardi di euro di maggiori costi rispetto ai competitor europei. Secondo il rapporto di Confartigianato Imprese, la bolletta elettrica delle aziende italiane è tra le più costose d'Europa. Con un prezzo netto medio di 28,44 centesimi/Euro per kWh, siamo al 5° posto tra i paesi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Paghiamo il 10,1% in più rispetto alla Francia, il 13,4% in più della Germania e il 44,4% in più rispetto alla Spagna.

**In Piemonte tra il 2022 e il 2023 l'extracosto per le PMI è cresciuto di 990 milioni di euro (430 milioni a Torino).**

“E' sempre più importante – dichiara **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese**

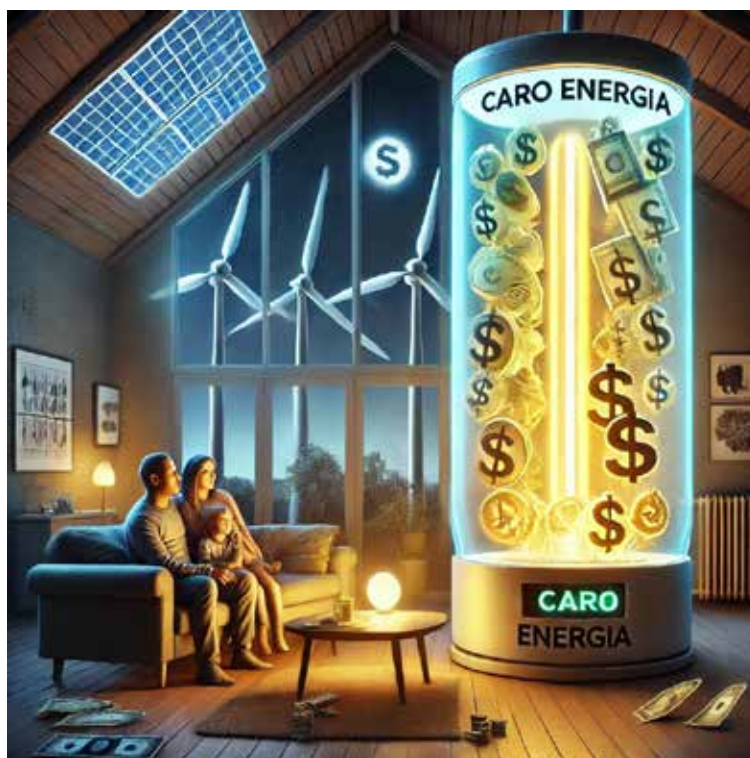
**Piemonte** – ragionare su una tematica, quella dell'energia, che sta incidendo in maniera importante sulla vita e sul futuro delle imprese e dei cittadini del nostro Paese. C'è l'urgenza di interventi di politica energetica su più fronti: diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sostegno convinto delle

rinnovabili, del nucleare e delle azioni per l'efficiamento e la riqualificazione energetica degli edifici ove non impattino sulla capacità economica di famiglie ed imprese”.

“È necessario, in pratica, ‘mettere a terra’ – continua **Felici** – un sistema efficiente di iniziative che realmente e tangibilmente favoriscano l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia e l'efficienza energetica degli impianti produttivi. Le aziende che abbraccia-

no questa visione non solo prosperano sul mercato, ma diventano veri e propri incubatori di innovazione, dove le risorse umane sono messe nelle condizioni di dare il meglio di sé, contribuendo attivamente al successo dell'impresa”.

“Il caro energia – conclude **Felici** – rende imperativo il consolidarsi di una politica che miri all'autonomia energetica del Paese a qualsiasi costo e a discapito di qualsiasi interesse che non sia quello strettamente nazionale. Inoltre, il Sistema Regione e il Sistema Paese devono mettere mano agli strumenti a disposizione per ridurre gli sprechi e adottare, ove possibile, tecnologie a bassa emissione, senza imporre scelte ideologiche funzionali solo ad interessi esterni e che non hanno effetti sulle emissioni”.



# PASSAGGIO GENERAZIONALE

In Piemonte: tra il 2016 e 2022, le imprese che hanno effettuato il passaggio generazionale sono state l'11,1%

Le **imprese artigiane del Piemonte** sono troppo vecchie ma il **passaggio di testimone tra genitori e figli** è ancora troppo difficile e oneroso. Se in Piemonte il valore dell'artigianato si trasmette di padre in figlio, il **passaggio generazionale** tra il titolare dell'impresa e i figli, o i dipendenti,

777mila aziende controllate da persone fisiche o a conduzione familiare.

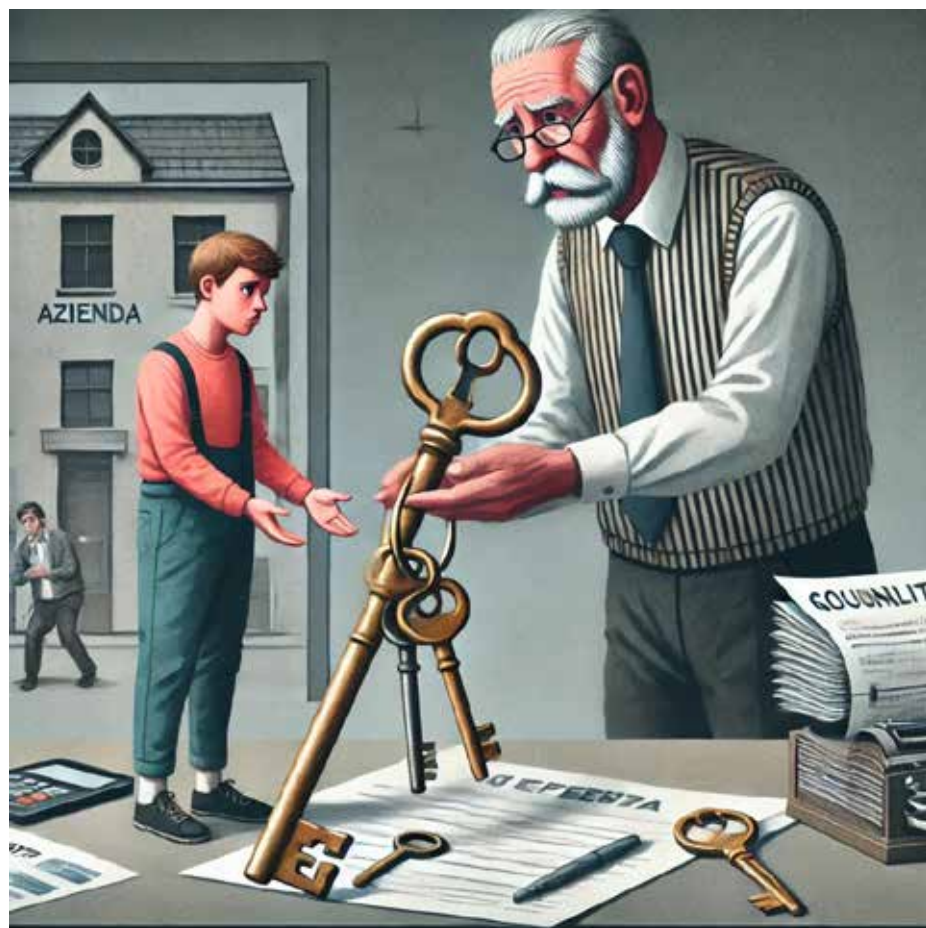
Secondo l'analisi realizzata dall'**Ufficio Studi di Confartigianato Imprese**, su dati ISTAT, tra il 2016 e 2022, le imprese del Piemonte che hanno effettuato il passaggio generazionale sono

state l'11,1% contro una media nazionale del 9,1%. Nella classifica regionale il Piemonte si posiziona al quinto posto.

Secondo l'analisi l'8% delle imprese del Piemonte pensa che tale passaggio possa realizzarsi entro i prossimi 5 anni, mentre l'80,8% non lo prevede nemmeno, perché mancano le giovani generazioni (oltre il 60% dei casi), oppure i figli ci sono ma non vogliono continuare l'attività di famiglia.

A livello provinciale tra il 2016 e 2022, le imprese di: Torino che hanno effettuato il passaggio generazionale sono state il 10,2%, il 7,5% pensa che tale passaggio possa realizzarsi entro i prossimi 5 anni, mentre l'82,3% non lo prevede nemmeno; Cuneo 13,0% (ha effettuato il passaggio generazionale) 10,1% (possibile nei 5 anni

successivi) e 76,9% (non avvenuto né previsto); Novara 7,8% (ha effettuato il passaggio generazionale), 9,5% (pensa che tale passaggio possa realizzarsi entro i prossimi 5 anni) e



non è sempre facile e indolore: dal punto di vista emotivo, burocratico ed economico.

In Italia sono ben 227mila le microimprese interessate dal fenomeno su un totale di più di

l'82,8% (non avvenuto né previsto); Biella il 16,9% (ha effettuato il passaggio generazionale), il 5,2% (possibile nei 5 anni successivi) e il 78,0% (non avvenuto né previsto); Asti il 9,4% (ha effettuato il passaggio generazionale), il 9,2% (pensa che tale passaggio possa realizzarsi entro i prossimi 5 anni) e l'81,4% (non avvenuto né previsto); Alessandria il 12,2% (ha effettuato il passaggio generazionale), il 7,3% (possibile nei 5 anni successivi) e l'80,5% (non avvenuto né previsto); Vercelli il 14,7% ha effettuato il passaggio generazionale, l'8,2% (possibile nei 5 anni successivi) e il 77,1% (non avvenuto né previsto); Verbano il 13,1% ha effettuato il passaggio generazionale, il 7,3% (possibile nei 5 anni successivi) e il 79,6% (non avvenuto né previsto).

“La maggioranza degli imprenditori è over 60, manca qui il ricambio generazionale – afferma **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – i giovani imprenditori, sempre di più, scelgono vie autonome piuttosto dell'azienda di famiglia, in moltissimi casi perché i giovani vedono i molteplici adempimenti cui è soggetto l'imprenditore come qualcosa che non è ragionevole né serio cercare di superare. Oggi le imprese stanno affrontando un forte rinnovamento in termini di competenze, siano esse manageriali, organizzative o di business ma manca il ricambio anche perché l'artigianato

non viene percepito come attività attrattiva per le giovani generazioni”.

“Il passaggio generazionale – conclude **Felici** – senza dubbio, riveste un ruolo cruciale per la vita dell'azienda. Va visto e concepito mediante una visione esaustiva che tenga in debita considerazione una serie di variabili e fattori. Questo processo di transizione non è solo un passaggio di quote societarie ma c'è molto di più. È una trasmissione di passioni, valori e competenze manageriali. Tutti aspetti che compongono il DNA di un'impresa e tutti elementi che vanno trasmessi e raccontati in modo adeguato a chi sarà il futuro capitano d'impresa. Non è certo, per questo, un semplice percorso. Bensì è un viaggio che va programmato in tempo utile. Forse anche non meno dieci anni prima del suo avvio”.

#### **I fattori di ostacolo al passaggio generazionale.**

Il passaggio generazionale appare un cambiamento delicato, con il 51,3% delle imprese controllate da persona fisica o famiglia che segnala la presenza di fattori di ostacolo, tra i quali prevalgono le difficoltà burocratiche, legislative e/o fiscali (16,9%), le difficoltà nel trasferire competenze e/o contatti con clienti e fornitori (14,0%) e difficoltà economiche e/o finanziarie (13,5%); più contenuti i conflitti familiari (4,6%) mentre l'assenza di eredi o successori interessati e/o qualificati si rileva nel 16,9% dei casi.





Ente Bilaterale Artigianato Piemontese



L'EbaP - Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese - nasce dagli accordi tra le Organizzazioni dell'Artigianato (CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI) e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (CGIL, CISL, UIL).

Il sistema della Bilateralità Artigiana Piemontese sostiene il ruolo economico del settore artigiano regionale, salvaguardandone l'occupazione e valorizzando il patrimonio di professionalità espresso.

## Prestazioni



EBAP sostiene il "sistema impresa artigiana" con numerose prestazioni a fondo perduto.

Sono previste prestazioni rivolte "alla persona" (dipendenti, titolari, soci e coadiuvanti di imprese artigiane) e prestazioni specifiche "all'impresa".



## NATALITÀ - ADOZIONE

Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

**700 €**

Contributo fisso  
riconosciuto a fronte  
di natalità ed  
adozione



ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE  
Via Arcivescovado 3 - 10121 Torino | Tel. 011 5617282  
info@ebap.piemonte.it | ebap.piemonte@pec.it

Numero Verde  
**800-315435**

CONFARTIGIANATO  
IMPRESE PIEMONTE

CNA Piemonte

INDUSTRIATO ARTIGIANI  
CASARTIGIANI  
PIEMONTE

CGIL  
PIEMONTE

CISL  
PIEMONTE

UIL  
PIEMONTE



## TRASPORTO SCOLASTICO

Nucleo familiare di Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

**Max 250 €**

Rimborso fino a 150 € per ogni figlio in caso di trasporto pubblico urbano, fino a 250 € per ogni figlio in caso di trasporto pubblico extraurbano

## MENSA SCOLASTICA

Nucleo familiare di Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

**Max 350 €**

Rimborso per mensa scolastica (dalla scuola dell'infanzia all'assolvimento dell'obbligo scolastico)



ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE  
Via Arcivescovado 3 - 10121 Torino | Tel. 011 5617282  
info@ebap.piemonte.it | ebap.piemonte@pec.it

Numero Verde  
**800-315435**

Confartigianato  
IMPRESE PIEMONTE

CNA Piemonte  
Nucleo familiare di Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

UNIVERSITÀ DEL COMMERCIO  
E DELL'INDUSTRIA  
PIEMONTE

CGIL  
PIEMONTE

CISL  
PIEMONTE

UIL  
PIEMONTE



## ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE

Nucleo familiare di Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

**Max 200 €**

Rimborso per l'iscrizione ad associazioni sportive o strutture sportive



ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE  
Via Arcivescovado 3 - 10121 Torino | Tel. 011 5617282  
info@ebap.piemonte.it | ebap.piemonte@pec.it

Numero Verde  
**800-315435**

Confartigianato  
IMPRESE PIEMONTE

CNA Piemonte  
Nucleo familiare di Dipendenti - Titolari - Soci - Coadiuvanti

UNIVERSITÀ DEL COMMERCIO  
E DELL'INDUSTRIA  
PIEMONTE

CGIL  
PIEMONTE

CISL  
PIEMONTE

UIL  
PIEMONTE

# NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE PIEMONTESI

In base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio, emerge come nel III trimestre 2024 il tessuto imprenditoriale piemontese abbia mostrato una certa stabilità, scaturita da dinamiche fortemente eterogenee a livello territoriale, settoriale e di natura giuridica.

Sono **4.434 le nuove realtà imprenditoriali** che, nel periodo **luglio-settembre 2024**, si sono **iscritte** ai registri imprese territoriali, **217 in più rispetto al dato del III trimestre 2023 (+5,1%)**. La numerosità delle imprese che, nello stesso periodo, hanno invece **cessato la propria attività** è stata pari a **3.841, 90 unità in più nel confronto annuale (+2,4%)**. Il saldo tra i due flussi è, dunque, **positivo per 593 unità**, in miglioramento rispetto a quello registrato nel periodo luglio-settembre 2023 (+466 unità).

Lo stock di **imprese complessivamente registrate a fine settembre 2024** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ammonta a **421.020 realtà imprenditoriali**, il 7,1% delle imprese nazionali.

“Tiene ma non decolla il tessuto imprenditoriale piemontese. Nonostante una spiccata resilienza delle nostre imprese non si registra uno scatto in avanti, frutto di politiche e strategie in grado di attrarre nuova imprenditorialità. È necessario continuare a lavorare per migliorare questi risultati e per rafforzare la competitività delle nostre imprese anche sui mercati globali. In questo contesto, le istituzioni sono chiamate a un ruolo sempre più attivo, offrendo alle imprese gli strumenti e il supporto necessari per affrontare le sfide del futuro” commenta **Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte**.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita debolmente positivo (+0,14%)**, di poco superiore rispetto a quello registrato nel III trimestre del 2023 (+0,11%), ma peggiore di quello messo a segno, tra luglio e settembre 2024, dal tessuto imprenditoriale a livello complessivo **nazionale (+0,26%)**.



Il dato piemontese sintetizza dinamiche territoriali divergenti tra loro. Le province di **Asti (+0,33%)** e **Biella(+0,27%)** registrano uno sviluppo delle rispettive basi imprenditoriali prossimo ai tre decimi di punto percentuale; appaiono migliori della media regionale anche i risultati concretizzati da **Cuneo (+0,24%)**, **Alessandria (+0,21%)** e **Novara (+0,19%)**. Il saldo tra aperture e chiusure di imprese è positivo, seppur di poco, anche nei territori di **Torino (+0,08%)** e **Vercelli (+0,05%)**, mentre nel **Verbano C.O. (-0,05%)** la numerosità di aziende che hanno cessato la propria attività è superiore alle nuove iscrizioni.

Tra le forme giuridiche, il **segmento delle società di capitale**, che a fine settembre 2024 è giunto a rappresentare il 22,0% delle oltre 421mila imprese registrate in Piemonte, è ancora una volta quello più dinamico, con un **tasso di crescita del +0,71%**. Il bilancio tra aperture e chiusure è positivo anche per le **altre forme (+0,28%)**, appare sostanzialmente in pareggio per le **imprese individuali(+0,01%)**, mentre è negativo per le **società di persone (-0,12%)**.

Scendendo nel dettaglio settoriale, le attività dei servizi diversi dal commercio e turismo hanno registrato la performance migliore (**altri servizi; +0,50%**, frutto soprattutto dello sviluppo delle attività professionali, scientifiche e tecniche e di quelle artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento), seguite dalle attività dei **servizi di alloggio e ristorazione (+0,42%)** e dal **comparto edile (+0,37%)**; lo stock delle imprese che a fine settembre 2024 svolge la propria attività nel settore dell'**industria in senso stretto (+0,03%)** è risultato sostanzialmente invariato, mentre flettono le basi imprenditoriali del **commercio (-0,08%)** e dell'**agricoltura(-0,14%)**.

# ESPORTAZIONI PIEMONTESE: NEI PRIMI SEI MESI DEL 2024

## LE VENDITE OLTRE CONFINE SEGNAANO UNA SEVERA BATTUTA



Nel I semestre del 2024 il Piemonte ha registrato un valore delle merci esportate pari a 31,4 miliardi di euro, dato in calo del 4,6% rispetto all'analogo periodo del 2023. Il risultato evidenziato nella prima parte del 2024 è stato il frutto di una contrazione del 2,1% segnata già nel primo trimestre, seguita da una diminuzione ancora più intensa delle vendite oltre confine registrata nel periodo aprile-giugno 2024 (-6,8%). Nello stesso periodo il **valore delle merci importate è stato pari a 23,7 miliardi di euro, il 10,2% in meno rispetto al semestre gennaio-giugno 2023**, portando il **saldo della bilancia commerciale a +7,7 miliardi di euro**, in crescita rispetto ai 6,5 dell'anno prima.

“Il dato sull'export piemontese, che registra una flessione del -4,6% nei primi sei mesi del 2024, ci impone una riflessione attenta e profonda. È evidente che il contesto economico internazionale stia mettendo a dura prova il nostro tessuto produttivo. Nonostante questo scenario sfavorevole, il Piemonte dimostra una certa resilienza, grazie alla buona performance dei settori alimentare e tessile. Questi comparti, storicamente legati al nostro territorio, confermano la loro vitalità e la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato globale. È però necessario mettere in campo azioni immediate e coordinate per sostenere le imprese piemontesi, in particolare quelle più esposte alla crisi. In questo quadro, occorre sostenere l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, investendo in ricerca e sviluppo, facilitando l'accesso al credito e promuovendo la formazione professionale,

oltre che favorire l'internazionalizzazione, semplificando la burocrazia. Le Camere di commercio svolgono un ruolo cruciale in questo ambito, offrendo servizi di orientamento, formazione e assistenza alle imprese che intendono espandersi oltre i confini nazionali” dichiara **Gian Paolo**

**Coscia**, presidente di Unioncamere Piemonte.

A livello nazionale, nel I semestre del 2024 l'export in valore ha mostrato una flessione del 1,1% su base annua, sintesi di dinamiche territoriali molto differenziate: il Nord-ovest (-3,5%), il Centro (-2,3%) e il Nord-est (-1,4%) hanno registrato una flessione delle vendite all'estero, mentre si è rilevata una marcata crescita delle esportazioni per le Isole (+7,3%) e un aumento più contenuto per il Sud (+1,9%).

In questo contesto, **il Piemonte si conferma la quarta regione esportatrice, con una quota pari al 9,9% dell'export nazionale**, pur avendo registrato un risultato complessivamente più negativo sia del dato italiano (-1,1%) che di quello ripartizionale (-3,5%).

Tra le principali regioni esportatrici la **Lombardia** si conferma prima per valore delle vendite oltre confine, generando il **26,0% dell'export nazionale**, seguita dall'**Emilia-Romagna (13,6%)** e dal **Veneto (12,8%)**. La dinamica esibita da queste realtà nel I semestre del 2024 appare meno negativa rispetto al dato piemontese: il **Veneto flette del 3,5%**, la **Lombardia evidenzia una contrazione dell'1,6%** e l'**Emilia-Romagna segna un -1,4%** rispetto al I semestre 2023. La Toscana, in controtendenza analogamente a quanto già performato nel I trimestre 2024, realizza una crescita del proprio export del 8,7%, raggiungendo il Piemonte in quarta posizione con una quota sul totale nazionale del 9,9%.

La contrazione delle esportazioni piemontesi, in questi primi sei mesi del 2024, ha riguardato la maggior parte dei settori di specializzazione.

**I mezzi di trasporto** rappresentano, anche nel periodo gennaio-giugno 2024, il settore più rilevante per il commercio estero piemontese, generando poco meno di un quarto del totale delle esportazioni (23,2%). Questo comparto, che nella prima parte del 2024, ha segnato una forte contrazione anche in termini di produzione industriale, **registra nel I semestre 2024 una consistente flessione delle vendite oltre confine (-16,2%)**. Il risultato complessivo del comparto risulta profondamente condizionato dalla diminuzione della vendita di autoveicoli (-29,7%). La componentistica autoveicolare flette del 2,0%, mentre continuano a vivere una fase espansiva i prodotti dell'aerospazio (+4,1%). **L'industria meccanica** si colloca in seconda posizione per incidenza sull'export regionale (18,2%) e registra una **flessione più contenuta (-0,8%)** rispetto al I semestre 2023. In terza posizione, con una quota del 13,1%, si trovano i **prodotti alimentari e delle bevande** che, in controtendenza e in continuità rispetto ai primi tre mesi dell'anno, conseguono una **crescita del 3,6%**. **Il comparto tessile** evidenzia un **aumento delle vendite all'estero del 12,3%**, grazie all'ottima performance esibita dall'abbigliamento (+28,2%) e dagli articoli in pelle (+45,0%); i prodotti tessili segnano, invece, una contrazione (-13,3%).

**Nei primi sei mesi del 2024 i mercati dell'Ue-27 hanno assorbito il 60,1% dell'export regionale, mentre una quota pari al 39,9% è diretta ai Paesi extra Ue-27.** Quanto alla dinamica, i due bacini hanno registrato flessioni di pressoché analoga intensità: **le prime sono diminuite del 4,8% rispetto al I semestre 2023, le seconde del 4,1%.**

Nel dettaglio dei singoli Paesi comunitari, **Francia e Germania** si confermano rispettivamente **primo e secondo mercato di destinazione delle vendite oltre confine**, con **quote rispettivamente pari al 15,3% e 13,5%**; entrambi scontano, però, flessioni del valore delle merci piemontesi importate **superiori alla media (Francia -7,8%; Germania 11,7%)**. Segue la **Spagna**, cui è destinato il 6,0% delle esportazioni locali, in **calo del 2,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente**. Quarto mercato comunitario è la **Polonia**, che, con una dinamica in controtendenza rispetto alla media, segna un **aumento del del 14,1%**, grazie alle buone performance registrate dai mezzi di trasporto e dall'alimentare.

Tra gli altri Paesi, si segnala la diminuzione particolarmente intensa delle vendite dirette in **Belgio (-17,2%)**, a fronte, invece, di dinamiche positive registrate in **Romania (+2,8%)** e, soprattutto, in **Irlanda (+10,8%)**.

Spostando l'attenzione al di fuori dei confini dell'Ue-27, gli **Stati Uniti** si confermano il principale mercato di sbocco, generando una **quota dell'8,3% dell'export regionale**, seguiti da **Regno Unito e Cina**, che determinano rispettivamente il 4,2% e il 3,1% delle vendite oltre confine. In termini di dinamica, **calano le vendite dirette** nei primi due mercati (**-6,3% Stati Uniti; -9,1% Regno Unito**), mentre **il mercato cinese registra un aumento del 20,5%**, frutto dell'ottima performance esibita dal comparto tessile. Tra gli altri Paesi, le esportazioni destinate in **Svizzera (-14,9%) e Brasile (-11,3%)** flettono più della media regionale, mentre appaiono in controtendenza le dinamiche esibite in **Messico (+19,3%) e Canada (+17,7%)**.

Il calo registrato a livello complessivo regionale è frutto di andamenti territoriali eterogenei. **Il capoluogo regionale, che genera il 44,0% delle esportazioni regionali**, ha registrato una **flessione di intensità superiore a quella media piemontese (-10,8%)**. **Cuneo, seconda realtà per contributo fornito alle vendite oltre confine**, ha, invece, messo a segno un **incremento tendenziale del 5,2%**. La dinamica positiva accomuna anche i territori di **Novara (+4,8%), Vercelli (+9,1%) e Verbano C.O. (+1,1%)**, mentre **Alessandria (-3,3%), Asti (-5,7%) e Biella (-14,2%)** scontano flessioni dei valori delle merci esportate.





# LA SALUTE È IL TUO PRIMO STRUMENTO DI LAVORO

## **SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato**

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

### ● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

### ● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

### ● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

**Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.**

Scopri di più su [sanarti.it](https://sanarti.it)  
o inquadra il QR CODE



# PRESTAZIONI

La tabella è una sintesi delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate dal Fondo. Per i dettagli, le procedure e le condizioni contrattuali occorre fare riferimento ai Piani sanitari dedicati a ogni tipologia di Iscritto, reperibili sul sito del Fondo.

|                                                                               | Dipendenti | Titolari, Soci, Collaboratori | Figli minorenni registrati | Familiari iscritti 0-18 anni | Familiari iscritti 18-75 anni |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| <b>PRESTAZIONI IN AUTOGESTIONE EROGATE DIRETTAMENTE DA SAN.ARTI.</b>          |            |                               |                            |                              |                               |
| TICKETS PER VISITE SPECIALISTICHE, ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI E PRONTO SOCCORSO | ●          | ●                             | ●                          | ●                            | ●                             |
| LENTI GRADUATE CORRETTIVE                                                     | ●          |                               | ●                          | ●                            |                               |
| PMA (Procreazione Medicalmente Assistita)                                     | ●          |                               |                            |                              |                               |
| PACCHETTO MATERNITÀ                                                           | ●          | ●                             |                            |                              | ● ≈                           |
| INDENNITÀ DI MATERNITÀ                                                        |            | ●                             |                            |                              |                               |
| GRAVE INABILITÀ                                                               | ●          | ●                             |                            |                              |                               |
| UNA VISITA SPECIALISTICA OCULISTICA L'ANNO                                    |            |                               | ●                          | ●                            |                               |
| UNA VISITA SPECIALISTICA ORTOPEDICA L'ANNO                                    |            |                               | ●                          | ●                            |                               |
| PLANTARI ORTOPEDICI E ALTRI AUSILI/PROTESI                                    |            |                               | ●                          | ●                            |                               |
| INDAGINI GENETICHE                                                            |            |                               | ●                          | ●                            |                               |
| ESAMI DI LABORATORIO GENETICO-MOLECOLARE                                      |            |                               |                            |                              |                               |
| ASSISTENZA PER LA NON AUTOSUFFICIENZA CON O SENZA CONNOTAZIONE DI GRAVITÀ     |            |                               | ●                          | ●                            |                               |
| ALTA SPECIALIZZAZIONE                                                         |            | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| VISITE SPECIALISTICHE E ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI                              |            | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| PSICOTERAPIA                                                                  | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| TRATTAMENTI FISIOTERAPICI RIABILITATIVI                                       | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| AUSILI E PROTESI                                                              | ●          |                               |                            |                              |                               |
| PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE E ONCOLOGICA FEMMINILE E MASCHILE                 |            | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| <b>PRESTAZIONI EROGATE DA UNISALUTE PER CONTO DI SAN.ARTI.</b>                |            |                               |                            |                              |                               |
| VISITE SPECIALISTICHE, ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI E ALTA SPECIALIZZAZIONE       | ●          |                               |                            |                              |                               |
| ODONTOIATRIA                                                                  | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| a. Prestazioni odontoiatriche particolari                                     | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| b. Implantologia                                                              | ●          | ●                             |                            |                              | ●                             |
| c. Avulsioni                                                                  | ●          | ●                             |                            |                              | ●                             |
| d. Cure conservative                                                          | ●          |                               |                            |                              |                               |
| ORTODONZIA                                                                    |            |                               |                            | ●                            | ● ≈ ≈                         |
| PREVENZIONE MEDICO GUIDATA                                                    | ●          |                               |                            |                              |                               |
| PACCHETTI PREVENZIONE SPECIALISTICA                                           | ●          |                               |                            |                              |                               |
| RICOVERI                                                                      | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| a Ricovero chirurgico                                                         | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| b. Ricovero medico per patologia                                              | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |
| NEONATI                                                                       | ●          | ●                             |                            |                              |                               |
| ASSISTENZA PER LA NON AUTOSUFFICIENZA                                         | ●          |                               |                            |                              |                               |
| ASSISTENZA PER PATOLOGIE CRONICHE - Servizio Monitor Salute                   | ●          |                               |                            |                              |                               |
| PRESTAZIONI A TARIFFE AGEVOLATE                                               | ●          | ●                             |                            | ●                            | ●                             |

● Prestazione dedicata alla coniuge/convivente iscritta

≈ Prestazione dedicata ai figli dai 18 ai 26 anni d'età

LA SALUTE È IL TUO PRIMO STRUMENTO DI LAVORO.  
SAN.ARTI. LO SA E SA PRENDERSI CURA DI TE.

# L'allarme degli artigiani a Novara

## "In 11 anni perso un lavoratore su 4"



Amleto Impaloni

Quasi 4 mila artigiani in meno negli ultimi 11 anni. Novara è dodicesima nella classifica delle province italiane che in termini percentuali hanno perso il maggior numero di addetti del settore, con un saldo negativo del 27,8%. Dal 2012 al 2023 i lavoratori impegnati in questo ambito sul territorio sono diminuiti da 13.911 a 10.040 (-3.871), secondo la ricerca condotta dall'ufficio studi della Cgia di Mestre elaborando dati dell'Inps e di Infocamere-Movimprese; un'analisi schietta che titola così: «Ormai abbiamo più avvocati che idraulici». La graduatoria nazionale della crisi è guidata da Vercelli (-32,7%) mentre il Vco si piazza al 36° posto con una flessione del 23,9% (-1.519). Un'altra statistica non certo incoraggiante per il Piemonte riguarda Torino, la peggiore del lotto in termini assoluti (-21.873) appena davanti a Milano (-21.383). «Se questa tendenza non sarà invertita stabilmente - avvertono dalla Cgia di Mestre - non è da escludere che entro una decina d'anni sarà molto difficile trovare un idraulico, un fabbro, un elettricista o un serramentista in grado di eseguire un intervento di riparazione od manutenzione nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro». Gli analisti evidenziano che la mancanza di figure professionali di natura tecnica è imputabile a molte criticità: lo scarso interesse dei giovani per il lavoro manuale, la mancata programmazione formativa in diverse regioni, l'incapacità di sviluppare la qualità del percorso di orientamento scolastico. «Purtroppo la società sta andando in un'altra direzione rispetto a ciò di cui avrebbe bisogno il Paese - avverte **Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato imprese**

**Piemonte orientale** -. Occorre ricreare condizioni di interesse per mestieri oggi non attraenti, nonostante garantiscano una buona remunerazione. Per esempio il divario economico che separa il salario di ingresso di un giovane bancario neolaureato e di un tecnico saldatore non è più marcato come un tempo, eppure è difficile trovare candidati interessati a intraprendere questa strada. Sull'impiantistica ci sono poi lacune clamorose. Nei cantieri c'è bisogno di elettricisti preparati sulle nuove tecnologie, il mondo della domotica, l'efficientamento energetico, per realizzare la complessa riqualificazione di tutto il patrimonio edilizio. Peraltro occorre una preparazione di livello non tanto differente da quello richiesto a chi svolge la libera professione di avvocato».



# Il lavoro c'è, i giovani mancano



Edilizia e impiantistica sono i settori a maggior vocazione occupazionale per i prossimi tre mesi: qui si rende disponibile il 30% del fabbisogno occupazionale a breve termine delle imprese artigiane nel Piemonte Orientale, secondo la recente indagine di **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**. Tutto bene? No, perché il 96% delle imprese del campione che è nella condizione di poter o dover assumere sa che avrà difficoltà nel trovare personale. Una difficoltà che spesso si traduce nel non cercare personale e non assumere: in sei mesi le imprese campione che dichiarano di dover assumere sono scese del 10%, una contrazione che si spiega anche con la difficoltà a trovare personale. “E’ il nodo di questi tempi: posti di lavoro disponibili ma mancano le persone, i giovani soprattutto” nota **Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**, e il tema è sempre lo stesso: “I nostri imprenditori ci dicono che non trovano persone che abbiano voglia di lavorare” spiega **Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**. Vuol dire che non ci sono persone preparate? Non proprio: “Abbiamo chiesto quali qualità debbano avere gli aspiranti occupati, secondo i nostri imprenditori: su sei qualità, al primo posto hanno indicato ‘Avere voglia di imparare’ , poi a seguire

‘Essere puntuale e preciso ’ e ‘Essere educato’; solo all’ultimo posto c’è ‘Essere in possesso di un titolo di studio adeguato’” afferma **Impaloni** “Si tratta delle cosiddette soft skill, atteggiamenti comportamentali e relazionali che si rivelano fondamentali”. Alla scuola - con la quale c’è un rapporto di collaborazione attraverso il PCTO, l’ex alternanza scuola lavoro - le imprese chiedono di insegnare la cultura del lavoro. “La scuola ha una funzione importantissima, di formazione e di educazione; fondamentale è l’attività di orientamento e di PCTO, un investimento a medio – lungo termine da svolgere con le famiglie, per provare ad arginare il fenomeno apparentemente inspiegabile di posti di lavoro disponibili e di giovani che non lavorano” conclude **Impaloni**.



# A Sanremo torna "Stile Artigiano è di Moda", l'evento di Confartigianato dedicato alla sartoria artigianale italiana

Per il terzo settembre consecutivo, dal 31 agosto al 15 settembre la **moda sartoriale artigianale italiana** è tornata protagonista a Sanremo. L'edizione **2024** di «**Stile Artigiano è di Moda**», organizzata da **Confartigianato Imperia** in collaborazione con il **Casinò di Sanremo**, **Confartigianato Imprese** e **Confartigianato Piemonte**, si è svolta presso la prestigiosa location di Corso degli Inglesi e prevede diversi momenti.

- Esposizione della collezione degli abiti di Grace di Monaco;
- Esposizione degli artigiani liguri e nazionali della moda sartoriale e del settore artistico;
- Tavola rotonda sull'ecosostenibilità e premiazione del concorso;
- Defilé di moda, l'evento clou della manifestazione.

L'evento è una evoluzione di quanto organizzato in passato dal Casinò di Sanremo, quando il Festival

della Moda Maschile era protagonista indiscusso della moda nonché punto di riferimento di sarti e stili di vita. Oggi, la manifestazione si avvale sempre della preziosa partnership del Casinò di Sanremo, che permette ai capi sartoriali e alle realizzazioni artigianali di avere un'importante vetrina; tuttavia «Stile Artigiano è di Moda» rappresenta un evento unico e a sé, che privilegia la sartoria artigianale italiana delle imprese di Confartigianato nonché le produzioni dei comparti del settore artistico, benessere ed agroalimentare ligure e le realizzazioni artigianali Made in Italy.

Nel dettaglio, il format della manifestazione:

## ESPOSIZIONE COLLEZIONE CAPI GRACE DI MONACO.

Sabato 31 agosto, nella Sala Privata è stata inaugurata la mostra dei capi della **Principessa Sua Altezza Serenissima Grace di Monaco** provenienti dalla collezione Grimaldi del Principato monegasco.

**CASINO SANREMO** **Confartigianato IMPERIA** **Confartigianato IMPRESE** **Confartigianato PIEMONTE** **COMUNE DI SANREMO** **PRINCIPATO DI MONACO** **REPUBBLICA ITALIANA**

## STILE ARTIGIANO È DI MODA

### *Festival dell'Alta Sartoria*

|                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Sabato<br/><b>31 agosto</b><br/>ore 18.00<br/>Casinò di Sanremo<br/>Inaugurazione delle mostre<br/><b>Hommage à la Princesse Grace</b><br/>Sala Privata<br/><b>Stile Artigiano è di Moda</b><br/>Sala Dorata</p> | <p>Venerdì<br/><b>13 settembre</b><br/>ore 16.30<br/>Casinò di Sanremo, Teatro dell'Opera<br/>Tavola Rotonda sulla Moda Sartoriale<br/>Consegna del Premio<br/>Festival dell'Alta Sartoria Ecosostenibile<br/>ore 21.00<br/>Casinò di Sanremo, scalinata Porta Principale<br/><b>Sfilata d'Alta Moda Sartoriale</b><br/>Spettacolo di moda</p> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Pro Casinò** **ANCoS** **Ministero della Cultura**

Si tratta di un omaggio ad uno dei più amati ed indimenticabili simboli di glamour, che spesso visitava la Riviera dei Fiori e Sanremo e che torna nei tessuti impalpabili che ha indossato, simili a farfalle coloratissime firmati da grandi stilisti, da **Yves Saint Laurent a Balenciaga, a Chanel, a Dior a Lanvin.**

## ESPOSIZIONE COLLEZIONE ARTIGIANATO LIGURE E NAZIONALE.

Sabato 31 agosto, nella Sala Dorata è stata inaugurata la mostra delle eccellenze artigiane del nostro territorio. Il pubblico, negli orari di accesso, potrà ammirare le creazioni e conoscere la loro storia.

- **Marinella**, è tornata al Casinò di Sanremo con le sue splendide cravatte, che sfilarono anche al Festival della Moda maschile negli anni sessanta e con le creazioni dedicate all'eleganza della Principessa Grace.

- **Basile Sartoriale**. L'Antica Sartoria Napoletana rappresentata da Basile è fatta da materiali di eccezionale qualità, design contemporanei e classici

e manifattura artigianale. Un abbigliamento che veste l'uomo e la donna con stile e carattere.

- **Il Pozzo dei Desideri** L'attività della famiglia Michelutti, a Ventimiglia, produce oro e argento da 35 anni. Papà Gualtiero e suo figlio Lorenzo portano avanti la tradizione di creare gioielli unici. Tra le peculiarità le incisioni e le prototipazioni in 3D.

- **Roberta Baiardi Couture**. Ispirata da una bottega artigiana olandese più di trent'anni fa, la sarta Roberta dipinge a mano i suoi abiti in seta. I suoi pezzi unici potranno essere ammirati nell'esposizione e durante il caratteristico defilé sulle scalinate.

- **David Wurm-Ferrarese**. L'artista di Badalucco è noto per realizzare chitarre e liuti in legno tenendo in considerazione le esigenze dell'artista, i suoi gusti musicali ed estetici. David porterà in esposizione alcune chitarre e delle caratteristiche lampade.

- **Vaquer Profumatori**. L'azienda di Camporosso ha un laboratorio nel quale produce oltre 200 essenze che sono diffuse ed apprezzate nel nostro territorio e



in tutta Italia. Vaquer è rinomato anche per la linea per il corpo.

- **Filigranart.** Campo Ligure, in provincia di Genova, è il centro nazionale della filigrana. Davide Oddone ha portato avanti la tradizione della famiglia, diventando artigiano nella lavorazione della filigrana tradizionale campese e nelle nuove collezioni ispirate alle tendenze moderne del gioiello insieme ad oggetti su disegno del cliente.

- **Be Your Bag.** La tradizione della produzione artigianale delle borse portata avanti dalla famiglia Pieri. Papà Giacomo rimase affascinato dalla lavorazione della pelle, che unisce al tessuto tecnico della vela per creare borse personalizzate pratiche, belle ed indistruttibili.

- **Neris Style.** Beniamina Zecchin è una maestra sarta dell'Accademia Nazionale Sartori ed è Presidente Nazionale dei Sarti e Stilisti per Confartigianato. Le sue creazioni, presenti in eventi internazionali, fanno convivere l'innovazione con l'arte sartoriale.

- **Atelier Jasha.** L'alta sartoria sorrentina sbarca a Sanremo. Nell'esposizione, gli stilisti hanno proposto i loro abiti «su misura», realizzati a mano per uno stile ed un'eleganza inconfondibili di capi unici che uniscono arte ed artigianalità.

- **Hussain Harba.** La costante ricerca del bello estende le competenze dell'architetto Harba al design e al mondo della moda, con creazioni uniche come borse e gioielli fatti a mano che hanno guadagnato notorietà nel mondo della moda.

- **Unica Sartoria Mortara.** È una sartoria tradizionale italiana che punta al futuro e all'innovazione, dove le stoffe e i tessuti di pregio contribuiscono a definire le loro tecniche e loro preparazioni.

La giornata clou della manifestazione (venerdì 13 settembre) ha previsto le seguenti iniziative:

**TAVOLAROTONDA SULL'ECOSOSTENIBILITÀ.** Il convegno aperto al pubblico è stata anche l'occasione per le premiazioni al concorso improntato sull'utilizzo di tessuti ecosostenibili e la contestuale

realizzazione di abiti creativi ed innovativi. A conferire i quattro riconoscimenti è stata una giuria di qualità composta, tra gli altri, dal Professor **Stefano Zecchi** e dai maestri sartori **Franco Puppato** e **Angelo Litrico**.

**DEFILÉ DI MODA.** È stato l'evento principale della manifestazione. **Sedici imprese di sartoria** hanno sfoggiato le loro creazioni Made in Italy: **Agiomar** (Como), **AMC Haute Couture** (Biella), **Basile Sartoriale** (Sanremo), **Bruno Carlo** (Ventimiglia), **Creavi** (Grosseto), **Forbici e Seta** (Verona), **Fusi Tatiana** (Biella), **Hussain Harba** (Torino), **Atelier Jasha** (Napoli), **Neris Style** (Padova), **Nervo Giorgia** (Cuneo), **Roberta Baiardi Couture** (Genova), **Sartoria Perrera** (Novara), **Silvia Visca** (Cuneo), **Sonia Creazioni** (Verona) e **Tedesco Tommaso** (Verona).

L'evento, coordinato dal direttore artistico **Cristiano Gatto**, è stato presentato dalla **conduttrice, ex Miss Italia, Eleonora Pedron**. Ad affiancarla il conduttore **Cristiano Gatti**, **vicePresidente Confartigianato Piemonte** e **Presidente Confartigianato Biella**.

Durante quello che è stato un vero e proprio **Festival della Moda Sartoriale**, le modelle e i modelli preparate da alcuni rappresentanti del comparto benessere Confartigianato hanno sfilato lungo le scalinate indossando i capi dei maestri sartori. Alle uscite sono stati alternati momenti di intrattenimento: l'impresa di sartoria **Spotlight di Torino** ha sfoggiato le proprie creazioni durante **tre balletti hip hop, classico e corale** mentre le cantanti **MONIA** e **Rita Longordo** hanno allietato i presenti con i loro adattamenti musicali.

**Stile Artigiano è di Moda** è organizzato da **Confartigianato Imperia** in collaborazione al **Casinò di Sanremo**, **Confartigianato Imprese** e **Confartigianato Piemonte**, in compartecipazione con la **Camera di Commercio e Regione Liguria**, il supporto di **ANCoS** e con il patrocinio del **Comune di Sanremo**, dell'**Ambasciata del Principato di Monaco** e dei **Siti Storici dei Giardini Grimaldi**.

# Prosegue la kermesse “Esperienze Artigiane sul Palco”. In Piazza Foro Boario a Cuneo lo spettacolo “Antonio Castrignanò & Taranta Sounds”



Con uno spettacolo dall'atmosfera e dai ritmi tarantini si è svolta a Cuneo, in Piazza Foro Boario, domenica 22 settembre, la terza tappa delle “Esperienze Artigiane sul Palco”, la rassegna

organizzata da Confartigianato Imprese Cuneo per proseguire, nel solco dei Creatori d'Eccellenza, le attività promozionali a favore del comparto artigiano cuneese. Anche quest'anno, arte, spettacolo e musica si sono coniugati in modo virtuoso con un tema di stretta attualità sul nostro territorio: la sicurezza sul lavoro.

Nell'evento, abbinato alla premiazione delle imprese per la Fedeltà Associativa della zona di Cuneo, si è esibito Antonio Castrignanò e la “Taranta Sounds”. Castrignanò, nato a Galatina (Lecce) nel 1977, è autore, compositore e musicista. Avvicinatosi alla musica popolare salentina fin da adolescente, interpreta musiche e ritmi in uno stile personale e contemporaneo.

La rassegna, organizzata da Confartigianato in collaborazione con Confartigianato Cuneo Donarti ETS, Associazione musicale “La Croma” e “Ad eventi”, ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo, della Fondazione CRC, della Fondazione CRT e il patrocinio di Ministero della Cultura; Ministero del Turismo; Regione Piemonte; Provincia di Cuneo; Comuni di: Bra; Carrù, Cuneo, Roccaspavera; INAIL – Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro; ASL CN1 e ASL CN2 (con i relativi Spresal); Atl del Cuneese; Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero; AFP – AFP Azienda Formazione Professionale – Cuneo; ENAIP Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale – Cuneo; ITCS “F. A. Bonelli” – Cuneo. Media Partner: La Stampa.



## Confartigianato Imprese Cuneo e FabLab Cuneo lanciano “FabLab Kids”: innovativi laboratori tecnologici per Giovani Inventori



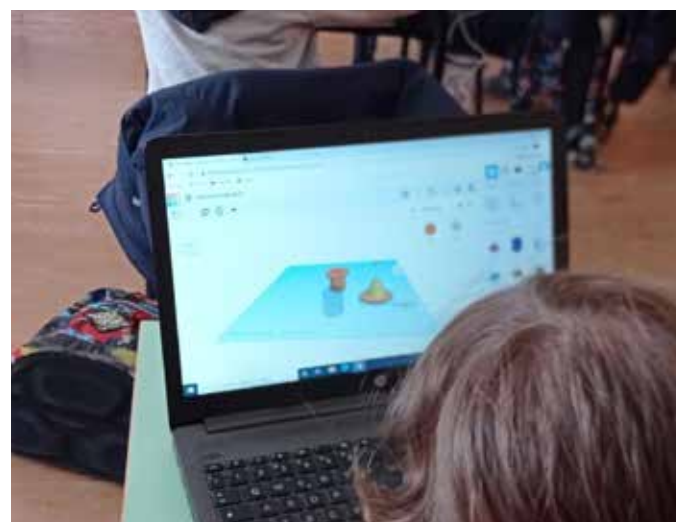
Confartigianato Imprese Cuneo, in collaborazione con FabLab Cuneo, il Movimento Giovani Imprenditori e il Movimento Donne Impresa, è lieta di annunciare l'avvio del programma “FabLab Kids”, un'iniziativa educativa pensata per giovani creativi e aspiranti inventori di età compresa tra i 9 e i 14 anni. Il format si terrà da ottobre 2024 a marzo 2025 e offrirà ai partecipanti un'opportunità unica per esplorare il mondo della tecnologia e della fabbricazione digitale.

Innovazione e Creatività al Servizio dell'Educazione FabLab Kids è un percorso formativo basato sull'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math), che mira a trasformare l'apprendimento scientifico in un'esperienza avvincente e pratica. I laboratori, dedicati a discipline come robotica, elettronica, programmazione e design 3D, permetteranno ai partecipanti di sviluppare competenze cruciali per il futuro, combinando creatività e tecnologia in un ambiente stimolante e interattivo.

Il progetto FabLab Kids è stato progettato per avvicinare i ragazzi alla fabbricazione digitale, promuovendo un approccio educativo basato sull'esperienza diretta. I partecipanti avranno la

possibilità di: progettare e stampare oggetti in 3D; assemblare circuiti elettronici e creare dispositivi interattivi; apprendere le basi del coding; sviluppare creatività e manualità, realizzando oggetti unici con le proprie mani.

Il programma si basa sull'apprendimento attraverso la sperimentazione: creare, testare, sbagliare e riprovare sono i principi fondamentali che guidano i nostri laboratori. I giovani partecipanti verranno incoraggiati a esplorare nuove idee e a trasformarle in realtà, sviluppando al contempo un pensiero logico e sistematico.



## Congresso 2024 Confartigianato Asti: riconfermato alla presidenza Roberto Dellavalle e nominata la nuova giunta esecutiva

Il 17 settembre scorso, nel corso della riunione del Consiglio Direttivo della Confartigianato Asti, si è conclusa la fase Congressuale iniziata nei primi mesi del corrente anno. I lavori sono stati aperti dal **Presidente uscente Roberto Dellavalle** che nel corso della sua relazione, ha voluto dapprima ringraziare tutta la dirigenza dell'Associazione per la grande disponibilità e collaborazione dimostrata, senza le quali i positivi risultati raggiunti non sarebbero stati possibili.

Il Presidente ha quindi raccolto nella sua relazione i principali aspetti che hanno caratterizzato nel corso del suo mandato le attività dell'Associazione sia nei contesti Confederali della Confartigianato Imprese sia sui vari tavoli sindacali e categoriali, dove la massiva e qualificata presenza della nostra dirigenza, hanno determinato importanti risultati e consolidato il ruolo e rafforzato il peso istituzione ad ogni livello.

A conclusione della fase congressuale 2024 si è quindi proceduto all'elezione della nuova Giunta Esecutiva, delle Vice Presidenze e della Presidenza, all'unanimità si è ritenuto sia di dare un forte segno di continuità, così come si è ritenuto favorire l'inserimento di rappresentanti di nuove categorie che in passato non avevano ancora avuto la possibilità di essere chiamate ai vertici dell'Associazione.

**Alla presidenza è stato quindi riconfermato il Dott. Roberto Dellavalle**, titolare dell'omonima Distilleria in Vigliano d'Asti, che per altro ricopre anche per conto della Confederazione la Vice Presidenza Regionale, la Presidenza dell'ERAV e altri importanti deleghe per il comparto agro alimentare.

Alla vice Presidenza sono stati riconfermati anche Pavese Bruno contitolare delle Officine Pavese di Asti settore metalmeccanica e Dezzani Paolo contitolare della Dezzani Marmi di Cunico settore edilizia/costruzioni.

Nella Giunta esecutiva è stato riconfermato Musso Gian Luca geometra in Mombercelli settore professionisti, mentre sono stati eletti Panza Samantha settore tessile/abbigliamento – Saracco Maurizio settore sartoria/stilisti e Rosso Giovanni settore autotrasporto.

Inoltre, come membri di diritto completano la nuova dirigenza Oliva Anna Presidente Movimento Donna Impresa- Benotti Carlo Presidente ANAP e Confartigianato Servizi, Pavese Federico Presidente Giovani Imprenditori e il Presidente Onorario Amato Vittorio.



# Confartigianato Torino: la sofferenza del fashion

Il settore moda soffre ancora per il ritardo nella ripresa post-Covid. La domanda mondiale debole, infatti, sta influenzando negativamente anche sulle circa **1.600 imprese artigiane del comparto moda del Piemonte (tessile, abbigliamento, pelle), con circa 6mila addetti (a Torino sono circa 600 con oltre 1.700 addetti).**

**In Italia nei primi sei mesi del 2024 le imprese della moda hanno registrato un calo del 5,3% delle esportazioni, pari a una perdita di 1,8 miliardi di valore.** In pratica, tra gennaio e giugno, le aziende hanno visto calare di 9,7 milioni di euro al giorno i ricavi da vendite all'estero. I crolli maggiori per l'export della moda riguardano i mercati di Svizzera (-54,9%), Regno Unito (-9%) e Germania (-7,1%).

A livello provinciale è Varese ad aver subito il calo più intenso (199 milioni, -28,7%), seguita da Firenze (778 milioni, -16,5%), Treviso (204 milioni, -15,7%) e Biella (127 milioni, -15,6%), mentre **Torino subisce un calo di -0,2% (-1 milione), Biella -15,6% (-127 milioni). In controtendenza Vercelli (153 milioni, +28,4%); Novara (170 milioni, +44,1%); Cuneo (79 milioni, +77,2%).**

**“In Piemonte il Sistema Moda (tessile-abbigliamento, pelli, cuoio e calzature) rappresenta ancora un settore trainante dell'economia regionale, soprattutto nell'export.- afferma Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino - I dati provinciali relativi all'export nel primo semestre 2024 sono in ascesa, fatta eccezione per Torino che registra un calo di -0,2% (-1 milione) e per Biella (-127 milioni).** La qualità delle nostre produzioni ci sono riconosciute in tutto il mondo e riteniamo che sia arrivato il momento di garantire una maggiore stabilità ad un marchio di alto valore come il Made in Italy. Il settore ha retto il periodo pandemico, ma altre situazioni geopolitiche internazionali e le nuove misure imposte a livello europeo, anche sulla sostenibilità, stanno mettendo a dura prova la sua resilienza. Infatti **Il Governo ha riconosciuto lo stato di crisi del comparto,**

**prova ne è la convocazione del Tavolo di Crisi del Sistema Moda convocato recentemente, ma la sfida è alta”.**

In Italia nel settore sono attive 49.593 micro e piccole imprese con 279mila addetti, il 61,5% del totale del settore. Le 34mila imprese artigiane attive danno lavoro a 139 mila addetti, pari al 30,6% dell'occupazione della moda.

Sono questi i numeri più recenti, elaborati dall'**Ufficio Studi di Confartigianato su dati ISTAT**, che confermano la vocazione artigiana del comparto.

**“Simbolo del Made in Italy nel mondo, la moda è il fiore all'occhiello della tradizione manifatturiera artigiana italiana – afferma De Santis– tantissime creazioni sartoriali dal taglio perfetto, calzature in materiali di alta qualità e accessori su misura. Pezzi veramente unici che il mondo ci invidia. Non dobbiamo, però, nascondere come la sartoria artigiana, negli ultimi vent'anni, sia stata abbandonata a se stessa, sacrificata sull'altare di prodotti di massa e delle griffe internazionali per fortuna la globalizzazione, la massificazione e l'omologazione hanno scatenato un fenomeno di pari forza ma opposto: la voglia di personalizzazione, originalità, qualità e buon gusto. In questo primo semestre, va purtroppo evidenziato che il comparto Tessile Abbigliamento Pelli, Cuoio e Calzature sta soffrendo maggiormente ed ha bisogno di un'attenta analisi dell'andamento del mercato per individuare una strategia di sostegno e di rilancio”.**

**“Quella attuale è una situazione difficile ma che si registra da tempo e che negli ultimi mesi si è aggravata per tutto il settore TAC (tessile, abbigliamento, calzature) – conclude De Santis – i problemi più gravi lamentati dalle imprese sono: il costo del lavoro, il calo degli ordinativi, i costi delle materie prime e dell'energia** ma le nostre imprese provano a reagire, incrementando le azioni promozionali e cercando di essere più presenti sul mercato. Inoltre, la frammentazione delle commesse e l'incertezza

della programmazione stanno attivando una spirale pericolosa che richiede una particolare attenzione, per questo **servono subito interventi strutturali per rilanciare il settore di punta del made in Italy nel mondo, ad alta vocazione artigiana. Le nostre imprese hanno necessità di un sostegno, anche in forma di decontribuzione, per far fronte ai costi legati a ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione delle collezioni, alla formazione del personale. Confidiamo, infine, che il governo possa sospendere i versamenti tributari per le imprese in crisi.**"

### La situazione nazionale

Nel primo trimestre del 2024 la produzione manifatturiera scende dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti e del 3,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La moda è il settore del made in Italy che segna la performance peggiore, con la produzione del tessile, abbigliamento e pelli che segna un calo congiunturale del 3,5% e dell'8,8% su base annua, con una grave accentuazione (-9,3%) a marzo del 2024. Nel dettaglio per settore, il calo della produzione del 4,8% registrata nel comparto del tessile si amplifica al -8,9% per l'abbigliamento e arriva alla doppia cifra (-14,8%) per la pelle.

Nel 2023 nella moda il fatturato è pari a 97,5 miliardi di euro. Nel primo bimestre del 2024 il valore

dei ricavi nel tessile, abbigliamento e pelli scende del 5,1% su base annua: sulla base di questo andamento si calcola una perdita di ricavi pari di 15 milioni di euro al giorno.

**Negativi anche i dati della produzione.** Nel mese di luglio è scesa del 18,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con una flessione complessiva del 10,8% tra gennaio e luglio 2024.

La confederazione di artigiani e piccole imprese si è rivolta al ministro delle Imprese, Adolfo Urso, con una lettera del presidente Marco Granelli che "ha denunciato la gravità della situazione che investe soprattutto le piccole imprese» sollecitando una serie di interventi per "scongiorare il tracollo del settore e il rischio di perdere una delle componenti più importanti del patrimonio manifatturiero made in Italy". Servono «misure subito». Dal ministero c'è ora «l'impegno a prendere in considerazione alcune proposte avanzate dalla confederazione a sostegno degli imprenditori".).

### Lavoro e le carenze di competenze

Nel trimestre luglio-settembre 2024 calano del 10,3% rispetto un anno prima le previsioni di assunzione delle imprese tessili, dell'abbigliamento e delle calzature monitorate dal Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A luglio 2024 peggiorano le attese sull'occupazione delle imprese della moda (saldo a -9,6 da -6,4 di giugno), con una maggiore criticità per le pelli (-16,6 da -9,4 di giugno). **A luglio 2024 la moda è il secondo settore per difficoltà nel reperimento di personale, fenomeno che interessa il 64% delle figure lavorative previste in entrata e supera di oltre quindici punti percentuali il 48,4% indicato dal totale delle imprese.**

### Alta esposizione della moda made in Italy alla contraffazione

Ad aggravare la situazione delle imprese della moda contribuisce l'elevata esposizione alla contraffazione: sulla base dei dati Euipo, l'Italia è uno dei paesi più colpiti dalla contraffazione nel settore dell'abbigliamento, con 1,7 miliardi di euro di mancate vendite e 19 mila posti di lavoro persi ogni anno.

Inoltre, l'offerta di prodotti contraffatti spiazza le vendite al dettaglio. I prodotti della moda registrano un valore delle vendite al dettaglio che nel 2024 (ultimi dodici mesi a giugno) risulta inferiore al livello del 2019, con un ritardo dell'1,4% per abbigliamento e pellicce e del 2,7% per calzature, articoli in pelle e da viaggio, mentre nel quadriennio in esame il totale delle vendite al dettaglio segna un aumento del 10,4%.

Nel 2023 la spesa per consumi per vestiario e calzature, valutata a prezzi costanti nei conti nazionali, scende del 5,9% su base annua, a fronte del calo dell'1,1% della spesa per beni.



# Alla scoperta del Valore Artigiano 2.0



Adelio Giorgio Ferrari

Il progetto “Valore Artigiano 2.0” vuole essere la continuazione della precedente edizione, che ha raccolto largo consenso da parte delle aziende coinvolte, con l’obiettivo di promuovere le produzioni d’eccellenza del territorio, spaziando dal comparto alimentare a quello manifatturiero, mediante l’utilizzo dei canali social media per effettuare una campagna promozionale mirata delle singole aziende.

E’ gestito da **Confartigianato Imprese Alessandria** con il contributo ed il patrocinio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, si sviluppa attraverso una rubrica digitale contenente venti videointerviste di qualità realizzate da cineoperatori e professionisti esperti in comunicazione, ai titolari e addetti alla produzione di altrettante aziende partecipanti al progetto, effettuate direttamente nei laboratori, che si presenteranno e racconteranno la loro storia.

Le videointerviste saranno successivamente trasmesse sui canali social media web – testale on line de Il Piccolo e di Radio Alex, oltre che sui canali digitali FB, YouTube, ConfiApp di Confartigianato Imprese Alessandria, a partire dal 21 ottobre fino alla prossima estate, con l’obiettivo di accrescere la promozione turistica del territorio attraverso la conoscenza delle sue eccellenze imprenditoriali.

“Gli artigiani sono innovatori nella tradizione”, puntualizza il **presidente di Confartigianato Imprese Alessandria, Adelio Giorgio Ferrari**, “Sanno essere sostenibili, rendono vivo il territorio e portano avanti quei valori familiari e di comunità che contraddistingue il tessuto imprenditoriale italiano. A volte sono restii a far conoscere i propri ‘segreti’, però. L’idea è proprio quella di offrire la possibilità a vari imprenditori di ‘metterci la faccia’ e dimostrare che dietro ad un servizio o a un prodotto di qualità, ci sono persone, sentimenti, emozioni. Quelle che vogliamo trasmettere e di cui andiamo fieri”.

“Gli artigiani sono custodi di una ricchezza poco conosciuta ma importantissima – dichiara il **Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Asti, Giampaolo Coscia** – Valore Artigiano, è una importante iniziativa sviluppata dal sistema camerale per aumentare la competitività digitale delle imprese, mettendo a loro disposizione degli strumenti finalizzati a stimolarne il loro utilizzo ed accrescere la loro visibilità”.

Il nuovo progetto di Valore Artigiano vuole rappresentare un viaggio alla scoperta del patrimonio di saperi e sapori artigiani di cui è ricco il nostro territorio, che trova la sua sintesi nella cultura del cibo e nella produzione manifatturiera di eccellenza, della area geografica del basso Piemonte, dove il saper fare artigiano continua a creare opportunità di lavoro per i giovani, dove le competenze si trasmettono ancora di padre in figlio, per arricchire l’esperienza accumulata con le indispensabili innovazioni tecnologiche e digitali imposte dal mercato.

La completa digitalizzazione della rubrica consente la immediata disponibilità e fruibilità dei relativi contenuti multimediali da parte di chiunque, attraverso una semplice digitazione o ricerca di keywords (es valore artigiano, o nome azienda) su Google, mantenendo i contenuti on line indefinitamente.

al sicuro  
 da ogni imprevisto.



Grazie alla convenzione



+



Un binomio  
 vincente



Nei limiti del massimale prescelto **questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze.** Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Checkup gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



**Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corrispondenza di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



**Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza.**

Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



**Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale.** Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



**Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai propri dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad € 52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



**Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali.** Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. **Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni.** Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.

**ERAV - ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030 - 10123 Torino - Via Andrea Doria, 15 (con ingresso da via Pomba 15).

ERAV - GENERALI ITALIA

# Confartigianato Estetisti conferma la fiducia alla Presidente del Piemonte Stefania Baiolini



Stefania Baiolini

**Acclamazione per la Presidente uscente Stefania Baiolini, confermata al vertice di Confartigianato Estetisti per il prossimo quadriennio e per le Vice Presidenti, la veneta Cristina Scurtu e la siciliana Maria Daria Sturniolo.**

Un Consiglio nazionale, quello degli Estetisti, particolarmente numeroso, con ben 15 Regioni rappresentate, a testimonianza della sensibilità della Categoria nei confronti delle problematiche del settore e dell'attività che la Presidenza si appresta a svolgere in stretta sinergia con i Consiglieri Mariangela Bei (Liguria), Rosetta Buldorini (Marche), Loredana De Giuli (Trento), Fiorella Iannelli (Abruzzo), Paola Labianca (Puglia), Franca Maresca (Campania), Pierluigi Marzocchi (Toscana), Samantha Miot (Friuli V.G.), Barbara Roma (Lazio), Mariangela Rubino (Lombardia), Sandra Selva (Emilia Romagna) e Daniela Spina (Molise).

Il programma di mandato della Presidente si pone, ovviamente, in continuità con le attività in essere a difesa e sostegno della Categoria e vede nel contrasto all'abusivismo un pilastro imprescindibile che passa necessariamente dalla sensibilizzazione dell'utenza, che maggiormente risente dei rischi di questo dilagante fenomeno.

“E' importantissimo” ha detto la Presidente “essere in prima linea, dire la nostra attraverso tutti gli strumenti messi a nostra disposizione da Confartigianato e grazie alla collaborazione con le importanti testate di settore che ci danno voce”.

Così come vengono ritenute particolarmente importanti

la promozione della Categoria attraverso le fiere e gli eventi di aggregazione e confronto, la collaborazione con Organizzazioni che perseguono gli obiettivi di professionalità e serietà delle imprese, la qualificazione degli operatori attraverso una formazione al passo con i tempi e con le evoluzioni del mercato.

Si tratta di attività già ampiamente avviate ma che si vuole rilanciare con rinnovato entusiasmo e con la massima partecipazione da parte del Sistema Confartigianato. L'adeguamento della Legge 1/90 e un sistema formativo uniforme sul territorio nazionale sono obiettivi ambiziosi ma sui quali si sta lavorando e ci si continuerà a concentrare per portarli a compimento.

Da criticità a opportunità, così conclude la Presidente: “Le dinamiche commerciali di mercato tendono a snaturare l'essenza della figura dell'estetista per logiche di interesse che non ci appartengono. E' mia intenzione preservare la dignità della Categoria proponendo una linea chiara di azione che non consenta a nessuno di trasformare e mortificare la nostra individualità. Il mio impegno è e sarà sempre la difesa della nostra professionalità, con orgoglio e passione, e sono sicura che in nome di questo riusciremo a sviluppare le migliori sinergie e a produrre risultati soddisfacenti”.



# Vincenzo Pallonetto eletto alla Presidenza di Confartigianato Panificatori



Il cuneese Vincenzo Pallonetto è il nuovo presidente di Confartigianato Panificatori. Al suo fianco, con l'incarico di vice presidenti, sono Ruggero Garlani (Veneto) e Giovanni Mastrodonato (Puglia) e completano il Consiglio nazionale Domenico Sorbara, Davide Cupioli, Paolo Fontanot, Guido Biscetti, Ruggero Guagni, Michele Lombardi, Vincenza Scala e Marco Coppola.

Il programma di Pallonetto si propone di valorizzare l'arte della panificazione in Italia, creando un ambiente favorevole per tutti i panificatori, grandi e piccoli. Tra i principali obiettivi del suo mandato, spiccano:

**Rappresentanza e tutela:** Pallonetto intende difendere gli interessi dei panificatori sia a livello nazionale che europeo, con un focus sulla protezione del vero pane artigianale.

**Sostenibilità:** Promuovere pratiche produttive sostenibili, riducendo gli sprechi e l'impatto ambientale, è una priorità. Questo include l'incentivazione di tecniche che rispettino l'ambiente, contribuendo a un futuro più verde.

**Riconoscimento del lavoro usurante:** Si lavorerà per il riconoscimento della panificazione come attività usurante, considerando le condizioni lavorative, gli orari irregolari e le esigenze fisiche del mestiere.

**Consapevolezza del valore del pane artigianale:** Attraverso campagne di marketing e iniziative educative, Pallonetto mira ad aumentare la consapevolezza sui benefici del pane artigianale, incentivando il consumo di prodotti locali.

**Innovazione e formazione:** Promuovere l'adozione di nuove tecnologie e metodologie produttive è cruciale. Pallonetto si impegna anche a fornire formazione continua ai panificatori, assicurando che possano restare competitivi in un mercato in evoluzione.

**Eventi e iniziative:** Infine, il nuovo presidente prevede di organizzare eventi dedicati al pane artigianale, per valorizzare ulteriormente questa tradizione e rafforzare il legame con il territorio.

Pallonetto punta a garantire che il pane italiano continui a essere



## Nuova Leadership per i Giovani Imprenditori di Confartigianato Piemonte: Francesca Nota eletta Presidente



Nella giornata di ieri 23 ottobre è stato rinnovata la Presidenza del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte.

**Il Presidente eletto per il quadriennio 2024/2028 è l'imprenditrice Francesca Nota di Confartigianato Imprese Cuneo**, già com-

ponente di Giunta Nazionale durante la presidenza di Diego Pastore.

La Nota, eletta all'unanimità degli aventi diritto a voto, ha presentato il suo programma che si propone di affrontare diverse tematiche tra cui il ruolo della rappresentanza, il rapporto con il mondo dell'istruzione e le difficoltà intrinseche al passaggio generazionale.

A fianco della Presidente per i prossimi quattro anni ci saranno Federico Pavese (Confartigianato Imprese Asti) come Vice Presidente Vicario con delega al Nazionale e Gloria Ferrari (Confartigianato Imprese Piemonte Orientale) come Vice Presidente.

## Roberto Ganzinelli è il nuovo Presidente di Confartigianato Marmisti



Il piemontese Roberto Ganzinelli è stato eletto per acclamazione Presidente nazionale di Confartigianato Marmisti. Ad affiancarlo come Vice Presidenti, Luigi Mandruzato (Veneto) e Giacomo Rollo (Puglia). Completano la squadra Sonia Bel-

trami (Trento), Francesco Francescut (Friuli Venezia Giulia) e Michele Monfroni (Toscana).

“La mia mission sarà quella di aumentare la collaborazione a livello nazionale fra le categorie del comparto Costruzioni e il dialogo con le imprese – dichiara Ganzinelli – per affrontare al meglio

i problemi e le sfide del mercato”. Entrando più nel dettaglio nel programma di mandato, Ganzinelli aggiunge: “un maggiore dialogo con le imprese potrà essere promosso grazie alla tecnologia, organizzando dei webinar. È anche importante favorire l'organizzazione di eventi di settore, sia a livello nazionale che nei territori. Ritengo altresì fondamentale investire su un'adeguata formazione delle maestranze per adeguarle alle esigenze delle imprese cui andranno affiancati anche momenti di formazione/informazione con esporti di settore. Sarà inoltre strategico promuovere la sostenibilità aziendale attraverso campagne di sensibilizzazione su tematiche attuali quali, ad esempio, il contenimento del consumo di acqua nelle lavorazioni lapidee. Infine, una particolare attenzione sarà rivolta alla definizione delle problematiche di settore”.

# L'allerta di Confartigianato Imprese Piemonte: d'estate in aumento l'abusivismo nel settore Benessere

Nel periodo estivo cresce il fenomeno dell'abusivismo nei settori dell'acconciatura ed estetica. Un'escalation che si è aggravata nel periodo pandemico e che ha favorito l'inserimento nel mercato di figure che erogano prestazioni irregolari, sottraendo in tal modo clientela ai saloni.

Si aggiunge al quadro già critico il recente proliferare di piattaforme online che operano indisturbate, proponendo prestazioni a domicilio o addirittura in forma ambulante, senza curarsi dei limiti imposti dalle normative di settore e dai regolamenti comunali.

In estate il problema è ancora più evidente, legato al fatto che, soprattutto nelle località di vacanza, le persone si affidano al passaparola locale o ai siti online per ricercare estetisti e parrucchieri, non conoscendo i professionisti certificati che operano in loco. Spesso poi, per risparmiare o per esigenze dell'ultimo minuto, si affidano a chi presta servizio nella propria abitazione senza autorizzazioni o a domicilio, senza alcuna garanzia di rispetto delle norme igienico-sanitarie ed eludendo il fisco.

**“L'abusivismo - afferma Stefania Baiolini, Presidente di Confartigianato Benessere - nella nostra categoria a livello nazionale raggiunge tassi del 27,6%, la più alta dei vari settori. C'è un'urgente necessità di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di affidarsi esclusivamente a imprese regolari e professionisti qualificati, in grado di offrire servizi sicuri e di qualità, nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie e di tutela della salute delle persone”.**

**Un comparto, quello del benessere, che in Piemonte conta circa 12.237 imprese artigiane del settore dei servizi di acconciatura e trattamenti estetici, che offrono servizi di acconciatura, manicure, pedicure e trattamenti estetici grazie ai circa 22mila addetti da sempre sotto attacco degli irregolari.**

**“Le aziende - continua Baiolini - che operano nella legalità vanno tutelate e protette dalla concorrenza**



sleale. Noi imprenditori artigiani ci sottoponiamo a continui aggiornamenti e partecipiamo a corsi di formazione anche per i nostri dipendenti, per offrire ai nostri clienti un servizio di alta qualità, con attrezzature e prodotti certificati, professionalità e affidabilità. Purtroppo, le persone non pensano che rivolgendosi ad operatori non qualificati possono mettere a repentaglio la propria salute. Non solo. In una situazione di inosservanza delle norme vigenti, si può correre addirittura il rischio di ricevere a propria insaputa trattamenti

che possono essere effettuati solo da personale medico specializzato e che possono comportare gravi danni alla salute”.

**Confartigianato Imprese Piemonte** chiede quindi un'intensificazione dei controlli da parte delle autorità competenti nei confronti di chi, pur operando nell'illegalità, effettua massicce campagne social, lanciando un forte richiamo alla popolazione, affinché non solo eviti di affidarsi a estetisti e parrucchieri non autorizzati o qualificati, ma segnali anche alle autorità situazioni di illegalità a tutela della categoria. Nonostante questa pericolosa situazione sia già stata sottoposta all'attenzione delle istituzioni competenti, rileviamo che le attività svolte dagli organi di controllo siano quasi esclusivamente orientate alla verifica degli operatori regolari.

**“È vero che i costi di gestione sono elevati, tra aumento dell'energia, formazione, affitti o mutui per i locali e acquisto di apparecchiature e attrezzature sempre più moderne e tecnologiche - conclude Baiolini - ma non può essere un alibi per lavorare in nero o risparmiare sulla pelle dei clienti. I cittadini devono sapere che questi comportamenti scorretti, e l'uso di cosmetici non conformi, ha fatto aumentare le allergie e le malattie della pelle; pertanto, sottoporsi a trattamenti nella propria abitazione o in locali non a norma è illegale e rischioso. Scegliere di rivolgersi a professionisti regolari vuol dire sostenere i lavoratori, l'economia del Paese e lo sviluppo delle imprese, patrimonio importante della nostra cultura”.**

# EDILIZIA: PUBBLICATO IL DECRETO SULLA PATENTE A CREDITI

“Siamo sempre stati contrari alla patente a crediti, ma eravamo pronti ad adeguarci. Alla luce delle lungaggini di un decreto che ha richiesto ben 59 giorni dalla sua presentazione alle parti per essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e ora si vorrebbe far diventare operativo in 10 giorni, ovvero dal 1° ottobre, è chiaro che si debba prevedere una proroga”.

**Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte appoggia la linea della Confederazione Nazionale** che, (insieme alle altre Organizzazioni Artigiane) ha inviato un documento congiunto alle commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato nell'ambito della discussione sul DL Omnibus, per chiedere un congruo periodo di tempo per consentire alle imprese e ai lavoratori di adeguarsi al nuovo sistema.

Le imprese – spiega Felici – a tutt'oggi non sono messe nelle condizioni di poter presentare la domanda di rilascio della patente, mancando ancora le circolari e non essendo nemmeno operativo il portale dell'Ispettorato del Lavoro che dovrebbe gestire le pratiche. Inoltre, non è chiaro se ci siano i fondi e soprattutto il personale adeguato per poter mettere a sistema tutta la procedura”.

**Il settore delle Costruzioni è in fibrillazione, perché questo decreto, che nelle finalità aveva quella di garantire una maggior sicurezza in cantiere, invece che semplificare, sembra voler complicare procedure che erano già giustamente rigide su questo tema.**

La nuova normativa introduce un sistema di crediti fino a 100 punti per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, ad esclusione di quanti effettuano nei cantieri temporanei e mobili mere forniture o prestazioni di tipo intellettuale.

Il rappresentante legale dell'impresa (o il lavoratore autonomo) deve autocertificare sul portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro il possesso di una serie di requisiti, tra cui l'iscrizione alla Camera di Commercio, l'adempimento degli obblighi formativi e il

possesso del DURC in corso di validità.

Al momento del rilascio della patente, vengono assegnati 30 crediti, ma ogni impresa può ottenere un punteggio complessivo aggiuntivo sulla base della storicità dell'azienda, del possesso di specifiche certificazioni di qualità in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e soprattutto sul possesso della qualifica di Mastro Formatore Artigiano.

“Questo è uno dei pochi passaggi che ci soddisfa – commenta **Enzo Tanino, Presidente di Confartigianato Piemonte edilizia** – ossia il riconoscimento della figura di Mastro Formatore Artigiano, una qualifica esclusiva del CCNL Artigianato Edile del 4 maggio 2022 su cui il sistema di Confartigianato aveva più volte spinto. Questa figura riceve crediti specifici (in totale 5) per la formazione pratica e l'addestramento in materia di prevenzione e sicurezza erogata in cantiere, contribuendo significativamente alla sicurezza e alla qualità del lavoro. Di fatto è il riconoscimento del **ruolo dell'imprenditore edile artigiano nella formazione** professionalizzante e obbligatoria dei propri lavoratori, come portatore e divulgatore di competenze ed esperienze”.

**Resta la criticità su un provvedimento che, secondo Confartigianato Imprese Piemonte, non è lo strumento idoneo a ridurre e, soprattutto, prevenire gli infortuni sul lavoro; sembra piuttosto un potenziale elenco di buoni e cattivi.**

“Era certamente più utile un maggior controllo sul rispetto di regole esistenti, che devono essere rese più chiare ed applicabili – conclude **Tanino** – attuato anche attraverso una potenziata collaborazione con gli organismi paritetici tra Organizzazioni imprenditoriali e sindacati dei lavoratori, e con l'associazionismo d'impresa che diffonde la cultura della legalità, incrociando le tante banche dati esistenti, per porre in essere un efficace piano nazionale della prevenzione, con un sistema di ispezione sul lavoro rafforzato e senza inutili duplicazioni di competenze. Noi comunque applichiamo le regole e quindi ci adegueremo”.

# Allarme carenza autisti

In dieci anni (2013-2023) in Piemonte

sono sparite 2.907 imprese di trasporto (- 29,85%)

**E' allarme per la carenza di autisti da mettere alla guida di un Tir.**

Secondo un recente studio condotto dalla CGIA di Mestre, in Italia sono circa 22mila i camionisti che non si trovano sul mercato del lavoro. Negli ultimi 10 anni le imprese di autotrasporto hanno registrato una flessione di 21.248 unità. Se nel 2013 erano 101.935, nel 2023 sono scese a 80.687 (-20,8%).

**Nella classifica regionale il Piemonte si posiziona al quinto posto con una diminuzione di 2.907 unità. Infatti, in Piemonte il numero delle imprese dell'autotrasporto alla fine del 2013 erano 7.024 unità, alla fine del 2023 se ne contano 4.927 (-29,85%), percentuale superiore alla media nazionale (-20,84%).**

A livello regionale le situazioni più critiche si sono verificate in Valle d'Aosta con una contrazione del 33,7% (in valore assoluto pari a -33), in Friuli-Venezia Giulia del 32,3% (-573), nel Lazio del 30,7% (-2.733), in Liguria del 30% (-773).

Secondo l'ultimo dato fornito dalla CGIA di Mestre, riferito a inizio 2021, la realtà dove si registrava il maggior numero di imprese del settore autotrasporto era Roma con 6.199 ditte, seguono Napoli con 4.502, Milano con 4.000, **Torino con 2.962.**

**A livello provinciale Cuneo ne conta 1112, Novara 376, Asti 357, Vercelli 190, Biella e Verbania 140.**

“Le imprese dell'autotrasporto sono state penalizzate dalle diverse crisi economiche che si sono succedute - commenta **Giovanni Rosso, Presidente autotrasporto Confartigianato Imprese Piemonte** - e da una situazione di perenni rincari che hanno colpito duramente il comparto, generando un ridimensionamento del volume d'affari. Una categoria, quella degli autotrasportatori, che come più volte evidenziato si è trovata spesso in enorme difficoltà”.

“L'ipotesi, poi, di rialzo delle accise sul gasolio, previsto dal Piano strutturale di bilancio presentato lo scorso 28 settembre dal governo - continua **Rosso** - potrebbe rappresentare un'ulteriore mazzata per il comparto già a rischio estinzione. Inoltre, mol-

ti camionisti a breve andranno in pensione e, nel settore, il ricambio generazionale viene attivato solo in minima parte”.

“Se non ci sarà un'inversione di tendenza - conclude **Rosso** - tra meno di dieci anni il comparto non sarà più in grado di far fronte a tutte le richieste di trasporto merci richieste dai committenti”.



# A Biella in 280 da tutto il Piemonte per la "Festa regionale ANAP"

In 280 sono arrivati a Biella, da tutto il Piemonte, per ritrovarsi e godere dei primi scorci autunnali. Sono i **pensionati di Confartigianato Piemonte** che domenica 6 ottobre hanno partecipato alla "**Festa regionale ANAP**", organizzata e promossa dall'**ANAP Piemonte, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati della Confartigianato**, che a livello nazionale associa più di 300mila persone mentre

**ANAP Piemonte rappresenta circa 22mila persone.**

Per **ANAP Piemonte** erano presenti il **Presidente regionale, Giuseppe Falcocchio**, il **Presidente di ANAP Biella, Leonardo Cavaliere**, il **coordinatore Anap Biella, Presidente di Confartigianato Biella e vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte, Cristiano Gatti** e il **Segretario di Confartigianato Imprese Piemonte Carlo Napoli**.

"La Festa Regionale ANAP è stata per l'intero sistema Confartigianato del Piemonte un momento di unità e condivisione -spiega **Giuseppe Falcocchio**. Abbiamo ascoltato con piacere i commenti di alcuni soci ANAP e questi, oltre ad esprimere pieno apprezzamento per la giornata di festa che si stava svolgendo, hanno saputo cogliere pienamente il senso più ampio del nostro operato: accoglienza, crescita e visione comune".

"L'incontro di Biella - conclude **Falcocchio** - non è stato solo un appuntamento conviviale, ma è servito anche per far conoscere a un pubblico vasto e competente come quello dei pensionati ANAP, la **mostra nazionale "Fatti ad arte"** un appuntamento dedicato all'alto artigianato, che ha messo in mostra i manufatti in bilico tra sperimentazione e manualità,

capaci di generare valore culturale ed economico."

**Nel pomeriggio, presso l'Auditorium della Città studi di Biella hanno sfilato le creazioni di tre sar- te biellesi: Tatiana Fusi, Angela Maltese e Maria Barbieri.**

**Hanno partecipato all'evento il Sindaco di Biella, Marzio Olivero e il Presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo.**

**L'Anap, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato**, opera in Italia da più di

trent'anni, grazie ai suoi gruppi regionali e provinciali, con l'obiettivo di garantire tutela, rappresentanza, difesa ed informazione agli anziani e ai pensionati. Oltre alla tradizionale attività di rappresentanza sindacale, l'**Anap** si propone di favorire l'elevazione della qualità di vita dei propri soci attraverso iniziative mirate alla socializzazione ed alla valorizzazione



del ruolo svolto da ciascuno nell'ambito del contesto sociale in cui è inserito. L'Associazione è inoltre impegnata nel dare impulso al pensionamento ed all'invecchiamento attivo, attraverso la gestione di servizi qualificati, l'avvio di collaborazioni e convenzioni siglate nell'interesse della categoria e la promozione del volontariato degli anziani, sia in campo sociale che associativo. Sul piano politico sindacale, porta avanti sia in ambito nazionale che a livello territoriale, rivendicazioni mirate a sostenere il potere d'acquisto dei pensionati, a facilitare l'accesso al lavoro degli anziani anche attraverso l'introduzione di agevolazioni fiscali e contributive, ad equiparare la normativa che regola gli assegni familiari tra pensionati autonomi e dipendenti, nonché a finanziare in maniera adeguata il Fondo per la non autosufficienza.

# Grande Partecipazione al Convegno di Confartigianato Cuneo

Si è svolto lo scorso 29 ottobre ad Alba (CN) un importante convegno organizzato da Confartigianato Cuneo e rivolto alle imprese di Autoriparazione sul tema dei controlli degli Organi di Polizia Statale svolti presso le aziende in materia ambientale e relativi adempimenti.

La sala gremita e l'attenzione registrata per tutta la durata dei lavori testimoniano l'elevato interesse sul tema da parte delle imprese e hanno decretato il successo dell'iniziativa.

Il rappresentante della Polizia del Compartimento Polizia Stradale Piemonte e Valle d'Aosta, Ispettore Silvano Neri, e il rappresentante del Distaccamento della Polizia Stradale di Saluzzo, Ispettore Nicola Mattio, hanno illustrato le modalità di controllo poste in essere da parte degli Organi ispettivi e hanno altresì ricordato non solo gli adempimenti più rilevanti oggetto di controllo, ma anche l'importanza della loro osser-



vazione per garantire la salvaguardia dell'ambiente.

I lavori sono stati altresì occasione per illustrare le opportunità formative offerte dalle Accademie, soggetti creati su iniziativa della Regione Piemonte per soddisfare i fabbisogni formativi di titolari di imprese e lavoratori dipendenti (anche in ingresso) attraverso la realizzazione di corsi gratuiti (in presenza delle previste condizioni di partecipazione), anche proposti dalle stesse imprese sui temi più svariati purché non previsti da norme di legge.

In tale contesto sono intervenuti Matteo Faggioni, Direttore Innovazione e Sviluppo di Enaip Piemonte, e Alessio Cochis, Responsabile Ufficio Categorie di Confartigianato Imprese Piemonte.

Il convegno sarà reiterato il prossimo 6 novembre a Cuneo





| TIPOLOGIA/DESTINATARI |                                                                                | DESCRIZIONE PRESTAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | CONTRIBUTO                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b>              | <b>EVENTI ATMOSFERICI AMBIENTALI ECCEZIONALI</b>                               | Spese sostenute per il ripristino dell'attività lavorativa causata da eventi atmosferici e ambientali eccezionali, calamità naturali (con contemporanea sospensione lavorativa), interruzione dell'erogazione di fonti energetiche causate da fattori e soggetti esterni all'impresa, che non siano risarciti totalmente dall'assicurazione.                                                                                                                                                                                                                              | Contributo del 5% su spese di ripristino attività con un massimo di 6.000 euro/anno civile.                                                                                                |
|                       | <b>ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE</b>                                      | Acquisto di attrezzature e strumenti di lavoro specifici del settore, escluso arredamento e materiale di consumo <i>(per il dettaglio consultare nota esplicativa sul Regolamento EBAP)</i><br>Acquisto mezzi di sollevamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimale di 3.100 euro, per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                                           |
| <b>B</b>              | <b>ACQUISTO AUTOMEZZI</b><br>Per Tutti i Settori                               | Acquisto di automezzi per tutti i settori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimale di 3.100/3.600 euro se green, per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                            |
|                       | <b>ACQUISTO AUTOMEZZI</b><br>Per Settore Autotrasporto                         | Acquisto di automezzi per settore autotrasporto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimale di 3.600/4.100 euro se green, per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                            |
|                       | <b>PATENTINI ABILITANTI</b><br>Per Tutti i Settori                             | Acquisizione/mantenimento/rinnovo di CQC e di patentini ADR, patenti PLE, PLAC, abilitazioni alla conduzione di carrelli e muletti, certificati od attestati abilitanti, rilasciati da enti formativi in possesso di specifica autorizzazione ministeriale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Contributo massimo di 200 euro per ogni tipologia richiesta.                                                                                                                               |
|                       | <b>CERTIFICAZIONI</b>                                                          | QUALITÀ - AMBIENTALE - SOA - ISO45001 - ISO22000 - ISO22005 - ISO14001 - IFS - GLOBAL GAP - NO OGM - IGP -DOP - BIO - BRC, valutazione E.S.G. <i>L'elencazione non è esaustiva.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2.600 euro/anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                                                  |
|                       |                                                                                | Prodotto - Processo - Personale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Contributo fino a 250 euro (una tantum).                                                                                                                                                   |
|                       |                                                                                | HACCP   Corsi/Manuali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Contributo fino a 250 euro (una tantum).                                                                                                                                                   |
|                       |                                                                                | F-GAS   Certificazioni Persone<br>F-GAS   Certificazioni Aziendali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Contributo del 40% sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2.400 euro/anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                                                  |
|                       | <b>SOSTEGNO AL CREDITO</b>                                                     | Abbattimento del costo che le imprese sostengono per ottenere la garanzia da Confidi Artigiani del Piemonte e da Artigiancassa su finanziamenti superiori a 10.000 euro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Contributo di 300 euro per ogni singola pratica.                                                                                                                                           |
| <b>E</b>              | <b>AMBIENTE E SICUREZZA</b>                                                    | <b>TIPOLOGIA A</b> 1. Adattamento di nuovi ambienti di lavoro, nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre, dell'unità produttiva in altro immobile rispondente alle normative di legge in materia di ambiente di lavoro.<br>2. Ristrutturazione totale o parziale di immobili destinati all'attività aziendale, finalizzata all'adeguamento alle normative ambientali e di sicurezza.<br><br><b>TIPOLOGIA B</b> 1. Interventi su impianti (elettrici, aspirazione, ecc...)<br>2. Interventi su macchinari e/o attrezzature esistenti per adeguamento alle normative ambientali. | Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2.600 euro/anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.                                                                  |
|                       |                                                                                | Acquisto defibrillatore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Contributo di 600 euro (una tantum).                                                                                                                                                       |
|                       | <b>FORMAZIONE LAVORATORI</b><br>Tramite Fondoartigianato                       | Rimborso del costo orario che le imprese sostengono per la partecipazione dei propri dipendenti a corsi di formazione approvati e finanziati da Fondartigianato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Per un massimo di 40 ore per dipendente: contributo pari al 70% del costo orario di ciascun lavoratore per formazione in orario di lavoro ed al 30% per formazione fuori orario di lavoro. |
|                       | <b>FORMAZIONE TITOLARI SOCI E COADIUVANTI</b>                                  | Partecipazione a corsi di formazione professionale su temi attinenti all'attività aziendale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Contributo di 100 euro/prest. max 4 prestazioni.                                                                                                                                           |
| <b>E</b>              | <b>FORMAZIONE EX ART. 37 D. L.gs. 81/08</b>                                    | Formazione obbligatoria sulla sicurezza dei dipendenti effettuata attraverso il portale "Usa la Testa", con effettuazione di un'ora aggiuntiva sulle sole tematiche della Bilateralità, seguendo uno specifico schema operativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Contributo di 30 euro per ogni lavoratore formato.                                                                                                                                         |
|                       | <b>TIROCINANTI EXTRACURRICULARI (2)</b>                                        | Per tirocini di durata di almeno 6 mesi. (1)<br>Assunzione a tempo indeterminato entro 6 mesi dalla scadenza del tirocinio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Contributo di 500 euro.<br>Contributo di 2.000 euro.                                                                                                                                       |
|                       | <b>TIROCINANTI EXTRACURRICULARI</b><br>D.D. 1287/2017, Art. 3 REGIONE PIEMONTE | Per tirocinante rientrante nelle figure di particolare svantaggio e tirocinio di almeno 6 mesi<br>Assunzione a tempo indeterminato entro 6 mesi dalla scadenza del tirocinio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Contributo di 700 euro.<br>Contributo di 2.300 euro.                                                                                                                                       |
|                       | <b>ASSUNZ. APPRENDISTI DI I° E III° LIVELLO</b>                                | Per ciascun anno solare completato.<br>Apprendista qualificato alla data di scadenza del contratto di apprendistato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Contributo di 500 euro per apprendista.<br>Contributo di 1.500 euro.                                                                                                                       |

(1) Non cumulabile con altre prestazioni pubbliche.

(2) In caso di rinuncia del tirocinante, il contributo verrà comunque erogato qualora si superino i 4 mesi di tirocinio.

Ai contributi ordinari per tirocinanti ed apprendisti andranno aggiunti ulteriori 200 euro/soggetto in presenza di diversa abilità, come definita ex art. 1 Legge 68/99 (fino ad un massimo di 4 per impresa).



## TIPOLOGIA

## DESCRIZIONE PRESTAZIONE

C

a) Asili nido per i figli e ulteriori servizi educativi per l'infanzia.  
Rimborso delle spese affrontate per l'iscrizione e la retta mensile dei figli frequentanti l'asilo nido, micronidi, sezioni primavera, nidi in famiglia.

**Rimborso:** Fino a 700 € per ogni figlio/a

b) Studi universitari.

Rimborso per ogni Titolare, Socio, Coadiuvante e figlio frequentante corsi universitari.

**Rimborso:** Fino a 500 €

c) Testi scolastici (*scuola secondaria di I° e II° grado e università*)

Rimborso a seguito acquisto di testi scolastici per per ogni Titolare, Socio, Coadiuvante e figlio.

**Rimborso:** Fino a 400 €

d) Centri estivi, campus estivi, pre/dopo scuola (*figli minori*).

Rimborso per ogni figlio minore. Non sono ammesse le sole ricevute "per lezioni private a ore/giornate anche se di gruppo. Il periodo interessato deve essere di minimo 5 giorni continuativi di calendario.

**Rimborso:** Fino a 300 € per ogni figlio/a

e) Trasporto scolastico (*scuola secondaria di I° e II° grado e università*) per ogni figlio.

Rimborso per ogni figlio/a che usufruiscono di trasporto pubblico urbano o extraurbano.

**Rimborso:** Fino a 150 € per ogni figlio in caso di trasporto pubblico urbano  
Fino a 250 € per ogni figlio in caso di trasporto pubblico extraurbano

f) Mensa scolastica (*scuola dell'obbligo e dell'infanzia 3-6 anni*) per ogni figlio.

Rimborso per ogni figlio/a frequentante scuola dell'obbligo e dell'infanzia (3-6 anni) che usufruisca del servizio mensa.

**Rimborso:** Fino a 350 € per ogni figlio

**N.B. I diplomi, le lauree ed i master devono essere conseguiti nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024**

g) Diploma scolastico (*scuola secondaria di secondo grado o diploma professionale in strutture pubbliche o parificate*).

Contributo per il conseguimento di diploma scolastico di scuola secondaria di secondo grado, diploma professionale conseguito presso scuole pubbliche o parificate.

**Contributo:** 1.000 € (una tantum)

h) Laurea Triennale. (*conseguita in strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico*).

**Contributo:** 1.500 € (una tantum)

i) Laurea Magistrale. (*conseguita in strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico*).

**Contributo:** 2.000 € (una tantum)

j) Master Universitari. (*conseguita in strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico*).

**Contributo:** 800 € (una tantum)

k) Lenti graduate per il nucleo familiare.

Rimborso per Acquisto lenti graduate correttive per variazione visus dichiarata.

**Rimborso:** pari al 50% del costo sostenuto:

- n. 2 lenti graduate correttive per occhiali
- per lenti a contatto graduate correttive anche del tipo "usa e getta" per un massimo di n. 2 prestazioni per nucleo familiare di cui ciascuna entro il limite di 150 €/prestazione (max 300 €)

l) Nuclei familiari con disabili minori fino a 18 anni di età (ex art. 3 comma 1 e 3 L. 104/92).

A ciascun nucleo familiare in cui vi sia un componente di età fino a 18 anni disabile ex art. 3 comma 1 e comma 3 L. 104/92, debitamente certificato, è riconosciuto un contributo fisso pari a 100 € netti per ciascuna giornata nella quale il minore è sottoposto a visita medica, per massimo di 5 visite, con un importo massimo annuo erogabile pari a 500 €.

**Contributo:** 100 € per visita

500 € per nucleo familiare

m) Nuclei familiari con genitori riconosciuti "non autosufficienti".

A ciascun nucleo familiare in cui vi sia un genitore riconosciuto "non autosufficiente", debitamente certificato da specifica attestazione medico-collegiale.

**Contributo:** 1.000 € annui per nucleo familiare

n) Bonus natalità e adozione.

Contributo fisso riconosciuto a Titolare, Socio e Coadiuvante.

**Contributo:** 700 €

o) Spese funerarie.

Contributo fisso pari a 500 € riconosciuto a Titolare, Socio e Coadiuvante, per decesso genitori anche non conviventi, figli conviventi, coniuge e/o convivente anagrafico, per massimo 2 eventi/anno per richiedente.

**Contributo:** 500 € per ogni evento

p-1) Attività ludico-culturali.

Rimborso per l'acquisto della tessera Musei Piemonte - Valle d'Aosta per un massimo di 2 prestazioni per nucleo familiare.

**Rimborso:** costo tessera musei Piemonte-Valle d'Aosta

p-2) Attività sportive.

Rimborso del costo sostenuto comprese eventuali quote d'iscrizione/assicurazione per un massimo di 200 €, per ogni richiesta con un massimo di 3 richieste per nucleo familiare.

Rimborso di spese sostenute per l'effettuazione di attività sportiva quali: associazioni sportive, palestre, piscine, altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica dilettantistica.

**Rimborso:** con un massimo di 600 € per nucleo familiare

p-3) Certificato medico sportivo.

Rimborso fisso pari a 30 € per certificato medico sportivo base e 40 € per certificato medico per attività agonistica per dipendente artigiano, con un massimo di 3 richieste per nucleo familiare.

**Rimborso:** 30 € per certificato medico sportivo base

40 € per certificato medico per attività agonistica

q) Spese veterinarie.

Contributo per le spese veterinarie sostenute nell'anno.

**Contributo:** Fino a 100 € annui

r) Mutuo.

Contributo fisso per spese istruttoria mutuo prima casa.

**Contributo:** 300 € per pratica

s) Trattamenti Parasnitari.

Rimborso - sino ad un massimo di 100 euro per prestazione - per trattamenti parasnitari

**Rimborso:** con un massimo di 200 € per nucleo familiare

t) Adesione SAN.ARTI

Rimborso al Titolare, Socio e Coadiuvante il cui ambito familiare comprenda un soggetto titolare della legge 104/92 e che iscriva l'intero nucleo familiare.

**Rimborso:** pari al 50% della quota versata del lavoratore il cui ambito familiare comprenda un soggetto titolare della legge 104/92 e che iscriva l'intero nucleo familiare

**N.B. I contributi welfare sono da intendersi al netto delle ritenute di legge**



  
*Confartigianato*  
Imprese

i@



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#Costruttori di Futuro  
#NoiConfartigianato

[WWW.CONFARTIGIANATO.IT](http://WWW.CONFARTIGIANATO.IT)

